



Comunità Montana di Valle Camonica

**PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CON
PIU' OPERATORI ECONOMICI Art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016**

**SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA NELL'AMBITO DELLE
ATTIVITA' SVOLTE DALLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE
CAMONICA (BS)
LOTTO N. 1: EDILIZIA – STRUTTURE – IMPIANTI**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

INDICE

1	OGGETTO, AMMONTARE, DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E CONTRATTI ATTUATIVI MINIMI GARANTITI	4
1.1	Disposizioni generali sull'Accordo Quadro	4
1.2	Oggetto dell'Accordo Quadro	5
1.3	Ammontare dell'Accordo Quadro.....	8
1.4	Durata dell'Accordo Quadro e rinnovo	8
1.5	Contratti attuativi	9
2	CONTENUTO DEI SERVIZI	9
2.1	Servizi Integrati	10
2.1.1	Servizio generale integrato e coordinato	10
2.1.2	Servizio di progettazione integrata e Coordinata	10
2.1.3	Servizio di Direzione Lavori Integrato e Coordinato	11
2.2	Servizi non Integrati	11
2.2.1	Studio di fattibilità tecnica ed economica	11
2.2.2	Progettazione Definitiva	12
2.2.3	Progettazione Esecutiva	13
2.2.4	Esecuzione dei rilievi degli immobili	15
2.2.5	Attività di progettazione per ambiti specifici e per la predisposizione di pratiche amministrative	16
2.2.6	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	16
2.2.7	Direttore dei Lavori e dell'Esecuzione	17
2.2.8	Ufficio di Direzione Lavori	23
2.2.9	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	25
2.3	Prestazioni Opzionali Integrative alla Progettazione	26
2.3.1	Relazioni specialistiche sullo stato dei luoghi e relative indagini	26
2.3.2	Studio di Inserimento Urbanistico	26
2.3.3	Studio di Impatto Ambientale.....	27
2.3.4	Diagnosi energetica degli edifici esistenti	27
2.3.5	Prime indicazione e prescrizioni per la stesura del PSC e loro aggiornamento	28
2.4	Prestazioni Opzionali Integrative alla Direzione Lavori	28
2.4.1	Variazioni e Varianti in corso d'opera	28
2.5	Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Catastali.....	29
2.5.1	Prestazioni per il Catasto Fabbricati	29
2.5.2	Aggiornamento delle mappe catastali con predisposizione di Tipo di Frazionamento	29
2.5.3	Aggiornamento delle mappe catastali con predisposizione di Tipo Mappale	29
2.5.4	Riconfinamenti	30
2.5.5	Rilievi Plano-Altimetrici.....	30
2.5.6	Vulture	30
2.5.7	Foglio Di Osservazioni	30
2.6	Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Antincendio	30
2.6.1	Presentazione progetto per valutazione ai sensi dell'art 3 del DPR 151/2011	31
2.6.2	Rinnovo periodico conformità antincendio	31
2.6.3	SCIA ai fini della sicurezza antincendio	31
2.7	Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività di certificazione energetica	32
2.8	Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Certificato di idoneità statica	32
2.9	Specifiche Tecniche relative alle diverse tipologie di servizi	33
3	TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	33
4	ASSISTENZA TECNICA DELL'AMMINISTRAZIONE	34
5	VERIFICA E CONTROLLO DEGLI ELABORATI	34
5.1	Verifica degli elaborati	34
5.2	Verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016	34
5.3	Modifiche agli elaborati per difettosità.....	35
5.4	Modifiche agli elaborati richieste dall'Amministrazione.....	35
6	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	35
7	DETERMINAZIONE DEI COMPENSI	36
7.1	Attività riconducibili al D.M. 17.06.2016.....	36
7.2	Attività non riconducibili al D.M. 17.06.2016	36
7.3	Attività non commisurabili all'importo dei lavori	37
7.4	Altre prestazioni	37
8	ASSEGNAZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI	37



9 RESPONSABILITA', REQUISITI, STRUTTURA, RAPPRESENTANZA E RESPONSABILE TECNICO DEL CONTRAENTE	38
9.1 Responsabilità del Contraente	38
9.2 Requisiti del Contraente	38
9.3 Struttura del Contraente	38
9.4 Sostituzione delle figure professionali nella Struttura del Contraente	39
9.5 Rappresentanza del Contraente	40
9.6 Compiti e ruolo del Responsabile Tecnico	40
10 PENALI	41
11 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO	42
12 CAUZIONE DEFINITIVA	42
13 COPERTURE ASSICURATIVE	43
14 PAGAMENTI	43
14.1 Fatturazione e pagamenti	43
14.1 Tracciabilità dei flussi finanziari	45
15 VARIAZIONI	45
16 SOSPENSIONI E DILAZIONE DEI TERMINI	45
16.1 Divieto di sospendere o ritardare i Servizi	45
16.2 Sospensioni	46
16.3 Dilazione dei termini	46
17 RISOLUZIONE, DIFFIDA AD ADEMPIERE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	46
18 SUBAPPALTO	48
19 CESSIONE DELL'ACCORDO E/O DEI CONTRATTI, OPERAZIONI SOCIETARIE	48
20 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA	49
21 INCOMPATIBILITÀ	49
22 SPESE	50
23 OBBLIGHI DI SEGRETEZZA E RISERVATEZZA	50
24 CONTROVERSIE	50
25 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	50

1 OGGETTO, AMMONTARE, DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E CONTRATTI ATTUATIVI MINIMI GARANTITI

1.1 Disposizioni generali sull'Accordo Quadro

L'appalto ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori per l'affidamento dei servizi di progettazione - ivi comprese le attività propedeutiche alla progettazione - direzione lavori, direzione operativa, coordinamento della sicurezza, direzione dell'esecuzione, verifica dei progetti e collaudo, nell'ambito delle attività svolte dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica.

Il Contraente stipulerà pertanto un Accordo Quadro con l'Ente, Accordo che prevedrà l'adozione del presente Capitolato.

L'Ente, sottoscrivendo l'Accordo Quadro con il Contraente intende avvalersi non solo dei singoli servizi, ma anche della capacità organizzativa e gestionale del Contraente, lasciando alla sua esperienza e professionalità il compito di utilizzare la tecnica più idonea per garantire l'esecuzione dei servizi richiesti con la massima efficacia ed efficienza e nel rispetto delle leggi e norme.

Il Contraente assume anche l'impegno di assistere attivamente l'Ente, per consentire di raggiungere l'obiettivo dell'ottimale gestione degli interventi e dei servizi oggetto dell'Accordo, mettendo a disposizione la propria professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, privilegiando la gestione dei servizi secondo gli aspetti documentali e di legge prescritti.

I Servizi oggetto dell'Accordo Quadro, costituiscono prestazioni presunte e non garantite, che l'Ente, per una migliore organizzazione generale delle attività o al fine del mantenimento dei programmi, sarà libera di attivare o meno, anche solo parzialmente ed eventualmente in tempi differenti, a proprio insindacabile giudizio, così come di affidarle al proprio interno in toto o parzialmente, senza che il Contraente, che rimarrà comunque vincolato fino all'esaurimento e/o alla scadenza dell'Accordo Quadro, possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare diritti, indennità o compensi.

L'affidamento delle prestazioni riferite all'Accordo Quadro avverrà, secondo la procedura meglio descritta nel prosieguo del presente documento, mediante stipula di rispettivi e autonomi contratti, nel seguito definiti per brevità Contratti Attuativi, a seguito di Calcolo Onorario d'Incarico emesso dall'Ente ovvero di offerte a completamento (verificate ed accettate dai competenti servizi interni dell'Ente) che il Contraente produrrà ogni qual volta si renderà necessaria la prestazione del servizio non previsto il cui compenso non è previsto dalle tabelle ministeriali.

L'importo di affidamento sarà determinato secondo quanto previsto al successivo art. 7 applicando il ribasso offerto in sede di procedura di selezione dei Contraenti.

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro equivarrà a dichiarazione di perfetta conoscenza, piena e incondizionata accettazione, integrale ed assoluta applicazione, da parte del Contraente:

- dell'oggetto delle prestazioni e della tipologia dei servizi eventualmente affidati;
- del livello prestazionale richiesto;
- di tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni e di tutte le norme vigenti in materia oggetto dell'Accordo, con particolare riferimento a quelle in materia di Appalti Pubblici, Impianti, Sicurezza, Ambiente, Igiene, Tutela della Privacy, Trasparenza, Diritto d'Autore, Tutela dei lavoratori ecc.;
- di aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari, di tempo e di luogo, tutti gli oneri, nonché tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sulla esecuzione delle prestazioni.

L'Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro:

- di incrementare o limitare la consistenza di ciascun singolo affidamento;
- di aggiungere o variare, fermo restando l'importo dell'affidamento, le prestazioni, anche se in questa fase non indicate, che siano ritenute necessarie per il buon esito delle attività oggetto di affidamento;

- di affidare altre analoghe prestazioni, in base alle nuove esigenze che dovessero sorgere; il tutto nei limiti ed alle condizioni espresse nel prosieguito.

Qualora nel corso della prestazione le Parti dovessero constatare che nei documenti contrattuali e relativi allegati non siano stati specificati alcuni dettagli nelle prestazioni e/o elementi e/o caratteristiche tecnologiche e/o materiali, necessari per un più efficace risultato della prestazione nel rispetto delle Leggi, Norme e Regolamenti vigenti, il Contraente è tenuto a seguire gli ordini che in proposito impartirà l'Ente e/o i tecnici da questo incaricati. Il Contraente è sempre tenuto a segnalare eventuali carenze che dovesse riscontrare.

Le disposizioni e prescrizioni dovranno essere eseguite dal Contraente con la massima cura e prontezza.

Le attività oggetto del presente Capitolato Speciale devono essere svolte a regola dell'arte e finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per l'Ente.

1.2 Oggetto dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento degli incarichi professionali di natura tecnica per la categoria EDILIZIA – STRUTTURE – IMPIANTI, relativi alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura, attività di supporto al RUP, predisposizione di documentazione tecnico economica, di appalto e di sicurezza nei cantieri, Direzione Lavori e Direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e altre prestazioni accessorie, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile e successivi Decreti Attuativi del Codice, dal D. Lgs. 81/2008, dalle norme e regolamenti tutti disciplinanti le specifiche prestazioni, dall'Accordo Quadro e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Più in particolare, il presente Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento di uno o più dei seguenti servizi, che possono essere assegnati anche singolarmente:

Attività propedeutica alla progettazione

- Studi di fattibilità
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici - Stime e valutazioni;
 - Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001);
 - Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001);
 - Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001);
- Rilievi, studi e analisi
 - Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati;

Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica (progetto preliminare)

- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici
- Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
- Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili
- Piano economico e finanziario di massima
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Progetto Definitivo

- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti
- Relazione sulla risoluzione delle interferenze
- Relazione sulla gestione materie
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Piano particellare d'esproprio
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi

- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Studio di inserimento urbanistico
- Capitolato speciale d'appalto

Progetto Esecutivo

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Elenco prezzi e eventuale analisi
- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
- Capitolato speciale d'appalto
- Cronoprogramma
- Piano di manutenzione dell'opera

Coordinamento della sicurezza

- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Coordinamento in fase di esecuzione

Ufficio Direzione lavori

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)
- Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- Direttore Operativo
- Direttore Operativi geologo
- Ispettore di cantiere
- Contabilità dei lavori
- Redazione del Certificato di Regolare Esecuzione
- Varianti in corso d'opera qualora ammissibili

Prestazioni opzionali accessorie per Attività Specialistiche e integrative alla progettazione

- Aspetti di inserimento paesistico e paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
- Requisiti acustici (Legge 447/95-D.P.C.M. 512/97)
- Requisiti energetici (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- Redazione di certificati di idoneità statica
- Stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
- Redazione relazioni sismiche
- Redazione relazione terre e rocce da scavo
- Studio di inserimento urbanistico
- Piano particellare d'esproprio
- Piano di monitoraggio ambientale
- Studio di impatto ambientale
- Diagnosi energetica
- Redazione di Attestazione di Prestazione Energetica

- Approntamento pratiche per pareri Enti preposti
- Attività di redazione/ottimizzazione di elaborati grafici architettonici, impiantistici, strutturali e di arredo – Attività di redazione di computi metrici e stime

Prestazione opzionale accessoria di Supporto al R.U.P.

- Pianificazione e programmazione, attività propedeutiche alla progettazione
- Supporto al RUP nella supervisione e coordinamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari
- Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione preliminare
- Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione definitiva
- Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva
- Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto
- Espletamento procedure di verifica della congruità dei prezzi in fase di affidamento di appalti
- Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.

Prestazione opzionale accessoria per Attività Catastali

- Prestazioni per il catasto fabbricati
- Tipo di frazionamento
- Tipo mappale
- Riconfinamenti
- Profili longitudinali
- Sezioni trasversali
- Poligonali plano-altimetriche di collegamento
- Volture
- Foglio di osservazioni

Prestazione opzionale accessoria per Attività Antincendio

- Predisposizione dei progetti di prevenzione incendi soggetti a valutazione preventiva
- Rinnovo periodico conformità antincendio
- Presentazione SCIA
- Certificazione al fuoco strutture portanti e separanti
- Dichiarazione rispondenza impianti

Esecuzione di rilievi

- Rilievo documentale
- Inquadramento topografico
- Rilievi plano-altimetrici
- Rilievo geometrico
- Rilievo elementi tecnologici
- Rilievo elementi strutturali
- Rilievo elementi impiantistici

Nell'eventuale mancanza di qualche indicazione od in caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi contrattuali, i Contraenti saranno tenuti a richiedere tempestivamente al RUP le opportune istruzioni in merito.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP e/o del Direttore dell'esecuzione dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme dell'Accordo e del presente Capitolato.

Il Contraente non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che l'Ente avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

1.3 Ammontare dell'Accordo Quadro

L'importo complessivo presunto sul biennio per il lotto 1 è stimato in **Euro 500.000,00** oltre IVA ed oneri di legge.

Tale importo è puramente indicativo e non costituisce obbligo e/o vincolo per l'Ente, che potrà dunque anche affidare servizi il cui importo complessivamente risultante sia minore di quanto sopra, senza che i Contraenti possano pretendere alcunché a titolo risarcitorio e/o indennitario e/o a qualsiasi altro titolo.

L'entità degli affidamenti sarà commisurata al bisogno effettivo dell'Ente e pertanto l'importo di cui al paragrafo precedente è puramente indicativo e non costituisce un impegno o una promessa di affidamento dei Servizi.

L'Ente avrà la più ampia facoltà di richiedere la stipula di Contratti attuativi dell'Accordo Quadro sino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'Accordo entro il periodo di durata contrattuale.

I Contraenti non acquisiscono alcun diritto all'esecuzione delle prestazioni fatte oggetto dell'Accordo Quadro, restando viceversa impegnati a stipulare ulteriori Contratti attuativi laddove l'amministrazione aggiudicatrice ne ravvisasse la necessità.

Di conseguenza i Contraenti saranno tenuti ad eseguire, alle condizioni economiche e tecnico- organizzative risultanti dalla gara, solo ed esclusivamente i Servizi che verranno effettivamente affidati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo o pretesa, anche di natura economica, qualora le quantità ordinate e/o il numero e/o l'entità e/o il valore dei servizi affidati, al termine dell'Accordo Quadro, risultassero diversi da quelli preventivabili a seguito delle informazioni fornite.

I servizi dovranno quindi essere regolarmente svolti sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati e così anche nel caso di minori prestazioni richieste, senza che i Contraenti possano avanzare alcuna pretesa né pretendere risarcimenti o muovere eccezioni.

1.4 Durata dell'Accordo Quadro e rinnovo

L' Accordo Quadro avrà durata di 24 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, e comunque sino all'esaurimento dell'importo complessivo.

Pertanto, considerata la non prevedibilità del numero e del valore dei servizi da ordinare, qualora l'importo complessivo dell'Accordo Quadro si esaurisse prima della sua scadenza, l'Accordo sarà anticipatamente chiuso.

L'Ente si riserva la facoltà di rinnovare l'Accordo Quadro per ulteriori 2 (due) anni, agli stessi prezzi, patti e condizioni di quelli in essere, comunicandola agli appaltatori mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto giuridico originario;

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni opzione per il lotto in oggetto, è pari ad **Euro 1.000.000,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice. Il singolo servizio deve essere eseguito nel rispetto degli ordini e delle disposizioni che saranno impartiti dal Rup e stabilite nel Contratto Attuativo o nell'Ordine di servizio.

I Contratti potranno essere assegnati fino all'ultimo giorno di validità dell'Accordo e la relativa durata sarà precisata nei documenti di assegnazione: conseguentemente, un intervento potrà completarsi anche oltre la durata dell'Accordo.

1.5 Contratti attuativi

L'Accordo Quadro ha la funzione di regolamentare gli Appalti Specifici che verranno assegnati agli operatori economici aggiudicatari mediante appositi Contratti Applicativi stipulati durante il periodo di durata dell'Accordo medesimo, con affidamento dei singoli Contratti Applicativi, in quantità direttamente proporzionali, secondo le seguenti modalità:

1. Al concorrente primo in graduatoria verranno eventualmente affidati servizi per un quantitativo massimo pari al 20% dell'importo complessivo del lotto di riferimento, fatto salvo l'affidamento di cui al successivo punto 5;
2. Al concorrente secondo in graduatoria verranno eventualmente affidati servizi per un quantitativo massimo pari al 15% dell'importo complessivo del lotto di riferimento, fatto salvo l'affidamento di cui al successivo punto 5;
3. Al concorrente terzo in graduatoria verranno eventualmente affidati servizi per un quantitativo massimo pari al 10% dell'importo complessivo del lotto di riferimento, fatto salvo l'affidamento di cui al successivo punto 5;
4. Ai concorrenti quarto e quinto in graduatoria verranno eventualmente affidati servizi per un quantitativo massimo pari al 5% dell'importo complessivo del lotto di riferimento, fatto salvo l'affidamento di cui al successivo punto 5;
5. La residua quota pari al 45% sarà eventualmente affidata dall'Ente a suo insindacabile giudizio. Qualora un singolo lotto dovesse essere aggiudicato a meno di 5 operatori economici la quota non assegnata andrà ad incrementare la quota a disposizione della stazione Appaltante.

Si precisa che i servizi che saranno oggetto dei contratti Applicativi potranno essere affidati indifferente dalle Amministrazioni Aggiudicatrici ovvero dalla Comunità Montana di Valle Camonica oppure dal Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica (Convenzione in data 30.04.2012 di approvazione della gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra i due Enti). Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato direttamente dall'Ente committente, con le modalità che saranno definite nei singoli Contratti Applicativi.

2 CONTENUTO DEI SERVIZI

Ciascun servizio prevedrà l'esecuzione delle seguenti specifiche prestazioni.

Dette prestazioni debbono intendersi come attività minime richieste che non esauriscono le attività da porre in essere, per cui il Contraente ed affidatario del Contratto Attuativo sarà sempre tenuto, e si debbono intendere per già remunerate nel corrispettivo del Servizio, a svolgere tutte quelle prestazioni ulteriori ed accessorie finalizzate ad eseguire l'incarico affidato secondo le regole dell'arte, tenendo anche conto delle esigenze comunicate dall'Ente, nonché di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, dalle normative tecniche vigenti, dalle direttive comunitarie, dalle direttive e disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

Le attività e la documentazione dovranno essere sviluppate in conformità ai documenti tecnici forniti dall'Ente, e nel rispetto delle leggi vigenti in materia, tra cui, ove compatibili, i Criteri Ambientali Minimi, e le stesse avranno per oggetto tutti gli aspetti tecnici inerenti alle prestazioni oggetto della singola opera.

L'Appaltatore, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- Svolgere l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per legge;
- Predisporre quanto necessario agli Uffici dell'Ente per la compilazione del DUVRI, ove necessario;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette dall'Ente nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per l'approvazione del progetto;
- Produrre tutta la documentazione necessaria, le copie cartacee e digitali su supporto CD o DVD nel numero indicato dalla Stazione Appaltante ovvero dagli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri anche nel corso delle predette riunioni, previa condivisione con l'Ente;

- Ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Ente abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- Adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- Controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della buona regola, siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- Prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al RUP in sede di validazione (ove prevista), adeguando la progettazione alle relative prescrizioni;
- Fornire all'Ente tutti gli elaborati anche in formato editabile secondo formati totalmente compatibili coi software in possesso dell'Ente stesso;

2.1 Servizi Integrati

2.1.1 Servizio generale integrato e coordinato

Il presente servizio prevede che l'Ente si avvalga della facoltà di non affidare l'esecuzione di tutti i livelli di progettazione ma, rinunciando alla predisposizione del progetto definitivo, richieda direttamente la predisposizione della Progettazione Esecutiva sulla base delle indicazioni contenute nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica predisposto internamente dall'Ente, ovvero da altro Professionista ovvero dall'Appaltatore stesso, prevedendo quindi che la stessa debba svolgere esaurientemente il ruolo di entrambi i livelli progettuali.

Tale servizio, da affidarsi in maniera completa e senza esclusioni, comprende cinque macro attività:

- a) Progettazione Esecutiva Integrata, comprensiva oltre che di quanto identificabile con la fase progettuale in sé, anche di attività quali l'esecuzione dei rilievi stato di fatto, la progettazione per ambiti specifici e la predisposizione di pratiche amministrative inerenti, ove necessario, la progettazione antincendio, l'inserimento paesistico e paesaggistico, i requisiti acustici e quelli energetici, nonché la predisposizione e presentazione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio ivi compresa l'eventuale autorizzazione sismica;
- b) Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;
- c) Assistenza al RUP nella fase di verifica della preventivazione di una attività di esecuzione o di servizio, o nell'ambito della verifica di anomalia delle offerte e dei prezzi.
- d) Direzione dell'Esecuzione;
- e) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Per la definizione del contenuto delle singole attività si rimanda all'art. 2.2 all'interno del quale è prevista la possibilità, alternativa al presente servizio integrato, di procedere con affidamenti separati.

2.1.2 Servizio di progettazione integrata e Coordinata

Il presente servizio prevede che l'Ente si avvalga della facoltà di non affidare l'esecuzione di tutti i livelli di progettazione ma, rinunciando alla predisposizione del progetto definitivo, richieda direttamente la predisposizione della Progettazione Esecutiva sulla base delle indicazioni contenute nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica predisposto internamente dall'Ente, ovvero da altro Professionista ovvero dall'Appaltatore stesso, prevedendo quindi che la stessa debba svolgere esaurientemente il ruolo di entrambi i livelli progettuali.

Tale servizio, da affidarsi in maniera completa e senza esclusioni, comprende tre macro attività:

- a) Progettazione Esecutiva Integrata, comprensiva oltre che di quanto identificabile con la fase progettuale in sé, anche di attività quali l'esecuzione dei rilievi stato di fatto, la progettazione per ambiti specifici e la predisposizione di pratiche amministrative inerenti, ove necessario, la progettazione antincendio, l'inserimento paesistico e paesaggistico, i requisiti acustici e quelli energetici, nonché la predisposizione e presentazione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio;
- b) Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;
- c) Assistenza al RUP nella fase di verifica della preventivazione di una attività di esecuzione o di servizio, o nell'ambito della verifica di anomalia delle offerte e dei prezzi.

Per la definizione del contenuto delle singole attività si rimanda all'art. 2.2 all'interno del quale è prevista la possibilità, alternativa al presente servizio integrato, di procedere con affidamenti separati.

2.1.3 Servizio di Direzione Lavori Integrato e Coordinato

Tale servizio, da affidarsi in maniera completa e senza esclusioni, comprende due macro attività:

- a) Direzione dell'Esecuzione;
- b) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Per la definizione del contenuto delle singole attività si rimanda all'art. 2.2 all'interno del quale è prevista la possibilità, alternativa al presente servizio integrato, di procedere con affidamenti separati.

2.2 Servizi non Integrati

I presenti servizi, come premesso nel precedente paragrafo, possono essere previsti solo in alternativa al precedente e prevedono l'attivazione, anche scorporata, delle singole attività come in esso individuate e di seguito puntualmente descritte.

2.2.1 Studio di fattibilità tecnica ed economica

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dell'opera, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente.

L'Appaltatore, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà predisporre almeno i seguenti elaborati tecnici:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Relazione tecnica in cui si deve riportare lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto ed indicare requisiti e prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento;
- c) Planimetria generale ed elaborati grafici comprensivi di eventuali render;
- d) Calcolo estimativo e quadro economico di progetto;
- e) Capitolato Speciale Prestazionale;

Potranno inoltre essere affidate singolarmente, ad integrazione della presente attività, anche le seguenti ulteriori prestazioni, come più oltre definite:

- a) Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili;
- b) Studio di impatto ambientale ovvero, ove previsto dalle vigenti normative, relazione di compatibilità ambientale;
- c) Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera;
- d) Relazione sismica sulle strutture;
- e) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- f) Studio di inserimento urbanistico;

g) Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.

Qualora dette prestazioni dovessero venire affidate dall'Ente a terzi l'Appaltatore sarà tenuto a coordinarsi con quest'ultimo per il miglior espletamento dell'incarico.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà contenere ed affrontare, ove occorrente in relazione alla tipologia di intervento, almeno i seguenti aspetti:

- 1) Le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare; in questo senso devono essere evidenziati i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- 2) L'analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata;
- 3) Tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 del citato art. 23, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- 4) Evidenziazione dell'avvenuto svolgimento, di indagini geologiche e geognostiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale nonché, mediante apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia indicando le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali e le esigenze di compensazione e di mitigazione dell'impatto ambientale;
- 5) L'analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, strutturali, geologiche, impiantistiche, socio-economiche, amministrative;
- 6) La descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

2.2.2 Progettazione Definitiva

Il Progetto Definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva Progettazione Esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Esso comprende:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) Elaborati grafici;
- d) Calcoli delle strutture e degli impianti;
- e) Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi tecnici;
- f) Elenco dei Prezzi Unitari;
- g) Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base dell'aggiornamento delle prime indicazioni per la gestione della sicurezza dei cantieri;
- h) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- i) Cronoprogramma;

L'incarico comprende, altresì, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti (a titolo esemplificativo e non esaustivo - Regione, Provincia, Comune, Soprintendenza, Arpa, VV.F. ecc...), compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto

quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa.

Il Progettista in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di cui all'art.34 del Codice dei Contratti pubblici.

Lo stesso Progettista dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM.

Potranno inoltre essere affidate singolarmente, ad integrazione della presente attività, anche le seguenti ulteriori prestazioni, come più oltre definite:

- a) Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili;
- b) Studio di impatto ambientale ovvero, ove previsto dalle vigenti normative, relazione di compatibilità ambientale;
- c) Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera;
- d) Relazione sismica sulle strutture;
- e) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- f) Studio di inserimento urbanistico;
- g) Piano particellare di esproprio.

Il Progettista consegnerà i relativi elaborati corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, antincendio, impiantistica, ecc...).

Fermo restando l'obbligo del Progettista di rispettare tutte le norme vigenti in materia, per quanto riguarda in particolare gli aspetti edilizi ed urbanistici, il Progettista "assevererà", per quanto di sua competenza, e secondo la modulistica che sarà di volta in volta indicata, lo stato dei luoghi, la conformità delle opere realizzando agli strumenti urbanistici vigenti e la mancanza di contrasto con gli stessi e con i regolamenti edilizi, la conformità delle opere alle normative igienico sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ponendo in essere una dichiarazione di rilevanza pubblicistica, che ha valore certificativo.

L'Appaltatore, nella qualità di progettista, assumerà la qualità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 c.p. e, come tale, risponderà anche penalmente delle false dichiarazioni contenute nella attestazione di asseverazione.

Il Progettista, dovrà utilizzare, per la predisposizione del progetto e la quantificazione dei costi d'intervento, i prezziari predisposti dalla Regione Lombardia aggiornati di anno in anno in conformità alla normativa vigente in materia, salvo diverse indicazioni che potranno essere contenute nel Contratto Attuativo.

Per eventuali nuovi prezzi il Progettista, procederà come previsto dalle vigenti normative.

Gli elaborati grafici e testuali dovranno essere interagenti tra loro ed in ogni elaborato grafico dovranno esserci precisi riferimenti alle parti degli elaborati testuali che descrivono le lavorazioni presenti (articoli di Capitolato Speciale/Specifiche tecniche, articoli di elenco prezzi, descrizioni in relazione,...) e in ogni elaborato testuale dovranno essere riportati riferimenti agli elaborati grafici in cui compaiono le lavorazioni relative a quell'articolo di Capitolato e/o di Elenco Prezzi e/o Relazione e/o Cronoprogramma.

2.2.3 Progettazione Esecutiva

Il Progetto Esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle

opere provvisoriale. Il progetto è redatto nel pieno rispetto della fase progettuale precedente nonché delle prescrizioni di eventuali altri Enti preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo - Regione, Provincia, Comune, Soprintendenza, Arpa, VV.F. ecc...).

L'incarico comprende altresì, qualora non fosse stata redatta la progettazione definitiva, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti (a titolo esemplificativo e non esaustivo - Regione, Provincia, Comune, Soprintendenza, Arpa, VV.F. ecc...), compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa.

Il Progettista in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di cui all'art.34 del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i.).

Lo stesso Progettista dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM. Il Progetto Esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni specialistiche;
- c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
- d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) Particolari costruttivi e decorativi;
- f) Piani di Manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- g) Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico;
- h) Elenco dei Prezzi Unitari ed eventuali analisi;
- i) Quadro di incidenza della manodopera;
- j) Schema di contratto e Capitolato Speciale di Appalto;
- k) Cronoprogramma.

Il Progettista consegnerà i relativi elaborati corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, antincendio, impiantistica, ecc...).

Fermo restando l'obbligo del Progettista di rispettare tutte le norme vigenti in materia, per quanto riguarda in particolare gli aspetti edilizi ed urbanistici, il Progettista "assevererà", per quanto di sua competenza, e secondo la modulistica che sarà di volta in volta indicata, lo stato dei luoghi, la conformità delle opere realizzando agli strumenti urbanistici vigenti e la mancanza di contrasto con gli stessi e con i regolamenti edilizi, la conformità delle opere alle normative igienico sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ponendo in essere una dichiarazione di rilevanza pubblicistica, che ha valore certificativo.

L'Appaltatore, nella qualità di progettista, assumerà la qualità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 c.p. e, come tale, risponderà anche penalmente delle false dichiarazioni contenute nella attestazione di asseverazione.

Il Progettista, dovrà utilizzare, per la predisposizione del progetto e la quantificazione dei costi d'intervento, i prezziari predisposti dalla Regione Lombardia aggiornati di anno in anno in conformità alla normativa vigente in materia, salvo diverse indicazioni che potranno essere contenute nel Contratto Attuativo.

Per eventuali nuovi prezzi il Progettista, procederà come previsto dalle vigenti normative.

Gli elaborati grafici e testuali dovranno essere interagenti tra loro ed in ogni elaborato grafico dovranno esserci precisi riferimenti alle parti degli elaborati testuali che descrivono le lavorazioni presenti (articoli di Capitolato Speciale/Specifiche tecniche, articoli di elenco prezzi, descrizioni in relazione,...) e in ogni

elaborato testuale dovranno essere riportati riferimenti agli elaborati grafici in cui compaiono le lavorazioni relative a quell'articolo di Capitolato e/o di Elenco Prezzi e/o Relazione e/o Cronoprogramma.

Potrà inoltre essere affidata singolarmente anche la predisposizione dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento, come più oltre definita al successivo articolo 2.2.6.

2.2.4 Esecuzione dei rilievi degli immobili

L'attività comprende lo sviluppo di quei rilievi e delle necessarie indagini dello stato di fatto dei luoghi che verranno specificatamente affidati ed individuati dall'Ente, singolarmente o congiuntamente alla progettazione. Essi dovranno avere un livello di definizione tale da garantire la completezza delle informazioni che caratterizzano lo stato di fatto e della loro rappresentazione grafica e descrittiva.

Potranno essere oggetto di tale attività parte o tutti dei seguenti aspetti in base alle specifiche esigenze progettuali, da rappresentarsi in adeguati elaborati grafici e/o descrittivi:

- Rilievo documentale;
- Inquadramento topografico;
- Rilievo planoaltimetrico;
- Inquadramento urbanistico;
- Rilievo geometrico;
- Rilievo elementi tecnologici;
- Rilievo elementi strutturali;
- Rilievo elementi impiantistici.

Il rilievo è comprensivo di tutte le attività ed attrezzature necessarie per l'esecuzione del rilievo stesso (anche fotografico) e nessun ulteriore onere potrà essere richiesto all'Ente.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo nell'attività di rilievo sono compresi:

- fornitura di scale, trabattelli, cestelli, piattaforme aeree, dispositivi anticaduta ed ogni altra attrezzatura, rispondente alle normative vigenti in materia di sicurezza, per l'esecuzione di eventuali rilievi in altezza;
- fornitura di materiale e attrezzature meccaniche e/o elettroniche per il rilievo;
- eventuale rimozione e riposizionamento di controsoffitti;
- eventuale rimozione e ripristino di eventuali rivestimenti in genere;
- eventuale spostamento e riposizionamento di mobili e attrezzature;
- personale addetto alle precedenti attività;

La documentazione di rilievo deve assicurare, mediante la predisposizione della documentazione di cui sopra, la coerenza e l'adeguatezza del rilievo stesso. In tal senso ognuno degli elementi individuati al paragrafo precedente deve essere:

- coerente ed adeguato dal punto di vista della documentazione grafica;
- coerente ed adeguato dal punto di vista tecnico delle Relazioni sullo stato di conservazione.

La restituzione degli elaborati di rilievo dovrà essere effettuata secondo le istruzioni e le linee guida fornite dall'Ente. Il rilievo potrebbe venire richiesto anche su opere ultimate e completate al fine di aggiornare e completare l'anagrafica e gli archivi dell'Ente.

Il rilievo potrà inoltre essere richiesto anche sulle componenti e sulle dotazioni impiantistiche ultimate e completate al fine di appurarne la conformità normativa e predisporre le dichiarazioni di conformità e di rispondenza non disponibili all'Ente.

Tale servizio, oltre ad avere lo scopo di aggiornare e completare la documentazione e gli archivi dell'Ente, ha anche la finalità di verificare eventuali non conformità ed esigenze di adeguamenti degli impianti esistenti.

L'attività, quindi, comprende lo sviluppo dei rilievi e delle necessarie indagini dello stato di fatto dei luoghi ad un livello di definizione tale da garantire la completezza delle informazioni che caratterizzano lo stato di fatto e della loro rappresentazione grafica e descrittiva.

2.2.5 Attività di progettazione per ambiti specifici e per la predisposizione di pratiche amministrative

L'attività di progettazione per ambiti specialistici e per pratiche potranno riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- la progettazione antincendio (ai sensi del D.M. 16/02/1982);
- il corretto inserimento paesistico e paesaggistico (ai sensi del D. Lgs. 42/2004);
- il rispetto dei requisiti energetici (ex Legge 10/91 e s.m.i.).

L'incarico, qualsivoglia sia l'ambito specialistico oggetto del medesimo, comprenderà la predisposizione della documentazione necessaria alla acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità di un progetto (Documentazione urbanistica, Pareri Enti di Vigilanza, Parere Enti Pubblici, Ministeri, Regioni, Province, Sovrintendenze, Comuni, Autorità locali etc.), e potrà essere affidato singolarmente o congiuntamente alla progettazione.

L'incarico comprende, altresì, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti, compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa.

2.2.6 Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

In sede di predisposizione del Progetto Esecutivo, che costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie, il CSP avrà compito di predisporre i Piani di Sicurezza e di Coordinamento previsti dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

I Piani di Sicurezza e di Coordinamento sono documenti complementari al progetto che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La loro redazione comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazione e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.

I Piani, indicativamente, sono costituiti almeno da una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni, e da una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori.

I Piani sono integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere. Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.

I Piani di Sicurezza e di Coordinamento devono essere predisposti secondo i contenuti minimi richiesti dall'Allegato XV al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e devono sinteticamente contenere i seguenti aspetti:

Dati generali e documentazione da allegare o Descrizione dell'intervento

- Individuazione delle normative di riferimento;
- Identificazione e descrizione dell'opera;
- Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (Responsabile dei Lavori, Coordinatori della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione)
- Identificazione delle lavorazioni principali con riferimento, in maniera non esaustiva, alle seguenti categorie di opere: Demolizioni, Scavi, Strutture, Tecnologie edilizie, Opere di restauro, Impianti elettrici /speciali, Impianti meccanici, Opere a verde.

Procedure gestionali

- Identificazione generica delle procedure di coordinamento;
- Committente/Responsabile Sicurezza/Imprese da prevedere in fase costruttiva;

Inquadramento ed organizzazione di cantiere

- Inquadramento dell'opera;
- Organizzazione logistica del cantiere;

Rischi e prevenzioni generali di cantiere

- Rischi e prevenzioni connessi all'Area di Cantiere;
- Rischi e prevenzioni generici connessi alla tipologia dell'opera;

Cronoprogramma e fasi di lavoro

- Pianificazione ed organizzazione principali attività;
- Identificazione della durata delle principali fasi di lavoro e delle prevedibili sovrapposizioni;
- Identificazione, per ciascuna lavorazione principale e fase di lavoro, dei rischi generali e delle conseguenti procedure al fine della loro prevenzione;
- Identificazione della modalità organizzativa del cantiere con l'individuazione dei possibili rischi ad essa connessi (sovrapposizione spazio/temporale delle varie fasi operative) e delle relative procedure di prevenzione;
- Rischi e prevenzioni connessi alle Interferenze;

Stima dei Costi della sicurezza

Contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza

Fascicolo tecnico dell'opera avente i contenuti minimi previsti dall'allegato XVI al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

2.2.7 Direttore dei Lavori e dell'Esecuzione

L'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Direttore Lavori così come definite dall'art. 101 del Codice, garantendo la copertura del servizio, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro, e lavorazioni notturne e in giorni festivi (7 gg su 7 - h 24), senza diritto a compensi ulteriori, nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico, certificazione della regolare esecuzione, in conformità alla normativa, nonché in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara.

All'Appaltatore faranno, pertanto, carico tutte le attività ed i compiti espressamente demandati dal Codice dei Contratti alla figura professionale del Direttore dei Lavori che di seguito si riportano, a mero titolo esemplificativo, per estratto:

Funzioni e compiti nella fase preliminare

- In fase preliminare il Direttore dei Lavori deve fornire al RUP l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:
 - All'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali

- All'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto
- Alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ecc.
- Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla stazione appaltante nel capitolato speciale, inoltre è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:
 - Le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi
 - Le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori
 - La dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori
 - Le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il Progetto Esecutivo

Il Direttore dei Lavori può provvedere alla consegna d'urgenza nei casi indicati all'art. 32, comma 8, o provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale lo disponga in relazione alla natura dei lavori da eseguire.

Funzioni e compiti in fase di esecuzione

I principali compiti e funzioni previsti dal nuovo Codice appalti in fase esecutiva sono:

- Accettazione dei materiali

Nell'ambito delle specifiche attività di controllo tecnico affidate al Direttore dei Lavori, l'art. 101 comma 3 prevede espressamente quella di accettazione dei materiali, da svolgersi sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo delle caratteristiche meccaniche nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

In particolare, si richiama l'attenzione sui seguenti principi:

- materiali e componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità;
- Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere;
- Possibilità di mettere in opera i materiali e i componenti solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori;
- Accettazione "definitiva" dei materiali e dei componenti solo dopo la loro posa in opera;
- Possibilità per il Direttore dei Lavori o per l'organo di collaudo di disporre prove o analisi ulteriori finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute utili dall'Ente, con spese a carico dell'esecutore;
- Verifica del rispetto degli obblighi dell'Impresa Affidataria e del Subappaltatore

L'art. 101, comma 3, del Codice specifica alcune delle attività che rientrano nei compiti del Direttore dei Lavori:

- Verifica periodica del possesso e della regolarità, da parte dell'Esecutore e del Subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- Effettua accessi diretti sul luogo dell'esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa;
- Validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificando e aggiornando i contenuti a lavori ultimati;
- Segnalazione al RUP, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'art. 105 (subappalto);

Inoltre il Direttore dei Lavori esegue le seguenti attività di controllo, in relazione ai lavori affidati in subappalto:

- Verifica la presenza in cantiere delle Imprese Subappaltatrici autorizzate ai sensi dell'art. 105, comma 2;
- Controlla che i Subappaltatori e i Subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate;
- Verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14;
- Provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'Impresa Affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 o verifica la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;
- Verifica che i lavori oggetto della richiesta di subappalto non superino la quota subappaltabile;
- Predispone un quadro, costantemente aggiornato, dei subappalti per singola impresa suddiviso per categorie di lavori;
- Fornisce assistenza al RUP per la compilazione dei Certificati Esecuzione Lavori delle imprese;
- Accerta le contestazioni dell'Impresa Affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore;

- Gestione delle varianti e delle riserve

Il Direttore dei Lavori può disporre variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106, redigendo una perizia suppletiva e di variante da inviare al RUP. A quest'ultimo è poi demandato l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera.

Le perizie di variante, corredate delle autorizzazioni richieste, sono approvate dal RUP. Qualora comportino la necessità di ulteriori spese rispetto a quella prevista nel Quadro Economico del progetto approvato sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante su parere dell'organo consultivo che si è espresso sul progetto.

Il RUP deve darne comunicazione all'esecutore che, entro 10 giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori; entro 45 giorni dal ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni.

Le variazioni sono valutate sui prezzi di contratto, nel caso di categorie di lavorazioni non previste o di impiego di materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- Desumendoli dal prezzario di cui all'art. 23, comma 7;
- Raggiungendoli a quelli di lavorazioni simili compresi nel contratto o Quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa Affidataria, e approvati dal RUP;

Il Direttore dei Lavori comunica al RUP eventuali contestazioni dell'Impresa Affidataria, il RUP convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove un contraddittorio e redige insieme all'imprenditore un processo verbale. In mancanza di osservazioni nel termine di 8 giorni, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. Se invece l'Impresa firma il verbale con riserva, il Direttore dei Lavori nei successivi 15 giorni espone nel registro le sue motivate osservazioni. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'Impresa Affidataria, sono comunque iscritte anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie.

- Sospensione del rapporto contrattuale

Il Direttore dei Lavori svolge un'importante funzione anche nella scansione dei tempi di esecuzione dei lavori, indicati nel cronoprogramma allegato al Progetto Esecutivo e fissati nel programma esecutivo dettagliato; nel programma esecutivo sono riportate le previsioni sul periodo di esecuzione, nonché sul presunto, parziale e progressivo, avanzamento dei lavori e le scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

L'art. 107 del Codice dei Contratti stabilisce che in circostanze eccezionali il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale da inviare al RUP entro 5 giorni. In tal

caso il Direttore dei Lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere. Il Direttore dei Lavori, quindi, è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima perché non rientrante nei casi eccezionali previsti dalla normativa vigente.

Anche il verbale di ripresa dei lavori deve essere tempestivamente redatto dal Direttore dei Lavori e inviato al RUP ai sensi dell'art. 107 del Codice.

- **Gestione dei sinistri**

Il Direttore dei Lavori deve compilare una relazione al RUP nella quale descrive le presumibili cause che hanno portato a sinistri alle persone o danni alle proprietà. Nei casi in esame, restano a carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:

- Tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto
- L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Esecutore fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dai Capitolati Speciali per ottenere un risarcimento. Il Direttore dei Lavori ha il compito di redigere un processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- Lo stato delle cose dopo il danno;
- Le cause dei danni;
- L'eventuale negligenza;
- L'osservanza o meno delle regole e l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

- **Funzioni e compiti al termine dei lavori**

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 il Direttore dei Lavori cura, al termine dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Manutenzione di cui all'art. 102, comma 9, lett. b).

Il Direttore dei Lavori dopo richiesta di ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Impresa Affidataria e rilascia tempestivamente il Certificato di Ultimazione dei Lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'Impresa Affidataria un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

In sede di collaudo il Direttore dei Lavori:

- Fornisce all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmette allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- Assiste i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- Esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- Redige il Certificato di Regolare Esecuzione;

- **Controllo amministrativo contabile**

Il Direttore dei Lavori deve compilare con precisione e tempestività i documenti contabili, classificando e misurando i lavori eseguiti. Deve quindi riportare i rilievi effettuati sul registro di contabilità per il calcolo progressivo della spesa. Tali attività devono procedere contestualmente con l'esecuzione, affinché il Direttore dei Lavori possa sempre:

- Rilasciare prontamente gli stati d'avanzamento dei lavori ed i certificati per il pagamento degli acconti;
- Controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
- Promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi;

Con riferimento a quanto sopra, sono di seguito descritti i compiti attribuiti al Direttore dei Lavori, in relazione ai diversi documenti contabili:

- Il Giornale dei Lavori, in cui sono annotati giornalmente:

- L'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni o il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati o l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori
 - L'elenco delle provviste fornite dall'Impresa Affidataria documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici
 - L'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi o gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP e del Direttore dei Lavori
 - Le relazioni indirizzate al RUP
 - I processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove o Le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori
 - Le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi
- I Libretti di Misura delle Lavorazioni e delle Provviste, contengono la misurazione e la classificazione delle lavorazioni effettuate dal Direttore dei Lavori;
 - Il Registro di Contabilità, contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'Impresa Affidataria ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori;
 - Lo Stato di Avanzamento Lavori, riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino allo stato attuale e ad esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi;
 - Il Conto Finale dei Lavori, compilato a seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori e trasmesso al RUP;

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà interagire costantemente con altre figure della stazione appaltante quali:

- Il RUP, che dirige l'esecuzione dei contratti e controlla i livelli di qualità delle prestazioni;
- Il Coordinatore in materia di salute e di sicurezza;
- Il Collaudatore/Commissione di Collaudo;
- Ogni altra figura individuata e nominata dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà impartire all'Impresa Affidataria le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite Ordini di Servizio, in forma scritta mediante PEC, che dovranno essere comunicati al RUP e all'Impresa Affidataria, nonché annotati nel Giornale dei Lavori.

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà altresì redigere:

- Il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove, da annotare nel Giornale dei Lavori;
- Le relazioni per il RUP quali:
 - La relazione particolareggiata (art. 108, comma 3);
 - Le relazioni riservate a seguito dell'iscrizione di riserve nei documenti contabili da parte dell'appaltatore (art. 205, comma 3 e art. 206);

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori è tenuto al rilascio di certificati, quali:

- Il Certificato di Ultimazione dei Lavori, inviato RUP, che ne rilascia copia conforme all'impresa affidataria;
- Il Certificato di Regolare Esecuzione, che deve essere confermato dal RUP, nei casi in cui la stazione appaltante non abbia nominato un collaudatore (art. 102, comma 2) e rilasciato entro il termine di 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori;

In ultimo, qualora sia individuato ed istituito un Ufficio di Direzione dei Lavori, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori definisce il programma e coordina le attività, individuando le attività da delegare ai Direttori Operativi e agli Ispettori di Cantiere, ed avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquirà in via esclusiva con il soggetto incaricato di svolgere i lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Anche in tale evenienza, individuazione ed istituzione di un Ufficio di Direzione dei Lavori, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori avrà comunque la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche di questi e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà, inoltre:

- Fornire al RUP assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);
- Produrre, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
- Organizzare riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il RUP e l'Impresa esecutrice per l'analisi dell'andamento dei Lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo report della riunione, inviato agli interessati; Garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dei Lavori, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori;
- Svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- Proporre la redazione di perizie di variante in corso d'opera al progetto, nei limiti di legge, dandone immediata comunicazione al RUP contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto RUP e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- Restituire all'Ente, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati as-built prodotti dall'Impresa esecutrice (riportando, pertanto, le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e con file in formato modificabile e in pdf;
- Accertare la corrispondenza dei Lavori realizzati con quelli autorizzati;
- Ai fini del collaudo, assistere il Collaudatore Statico e la Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato, secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008;
- Farsi carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'Impresa Esecutrice, ai Subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere);
- Provvedere alla contabilità dei lavori, comprendente esemplificativamente: misure in contraddittorio con l'Impresa esecutrice, disegni di contabilità, stesura del "Libretto delle misure", del "Giornale dei Lavori", del "Registro di contabilità" e del "Sommario del Registro di contabilità"; di "Stati di Avanzamento Lavori", di "Certificati di pagamento". La contabilità sarà eseguita con programmi informatici compatibili con la dotazione dell'Ente e sarà consegnata anche su supporto magnetico;
- Effettuare l'analisi della documentazione progettuale al fine di individuare le caratteristiche tecniche di materiali previsti a progetto e/o derivanti da disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti al fine del loro controllo e dell'accettazione dei materiali stessi;
- Produrre, con cadenza mensile, una relazione riservata al RUP sull'andamento dei lavori che riporti i seguenti contenuti minimi: cronoprogramma preventivo e aggiornato, scostamenti consuntivati, costi attesi e consuntivati; personale e mezzi presenti in cantiere nell'ultimo mese e scostamenti rispetto al pianificato; rendicontazione in merito agli aspetti inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle maestranze e al rispetto delle prescrizioni normative e contenute nel PSC; Registro delle Non Conformità e Registro di Approvazione Materiali; ogni ulteriore aspetto relativo all'andamento dei lavori ritenuto degno di nota;

- Trasmettere, con cadenza settimanale, a impresa e RUP un Rapporto in ordine all'avanzamento dei lavori e agli eventuali scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, con richiesta di riscontro all'impresa circa le azioni correttive che intende intraprendere.
- Provvedere ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, la redazione di relazioni riservate per il RUP, nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - La direzione di tutti i lavori ed opere in diretta amministrazione (spostamento di linee elettriche, telefoniche, gas, ecc. ed imprevisti) assicurando che le opere vengano eseguite a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto dal progetto esecutivo approvato;
 - Il coordinamento e la supervisione delle figure professionali componenti l'ufficio di Direzione dei Lavori;
 - Il controllo ed eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto e/o dei manuali d'uso e manutenzione;
 - I rapporti con gli Uffici Tecnici Comunali e altri Enti a vario titolo coinvolti nell'ambito dell'esecuzione dei Lavori;
 - La relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori;
 - Il garantire la presenza continuativa, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro (7 gg su 7 – h 24) durante l'esecuzione dei Lavori con le risorse necessarie in conformità alle lavorazioni indicate nel programma di dettaglio di esecuzione dell'impresa ovvero a quanto concordato con la Stazione Appaltante.
- utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, C.C. e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 C.C.. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.

Tutti gli oneri relativi alle prestazioni professionali richieste al Professionista si intendono compensati all'interno del corrispettivo spettante alla direzione lavori.

2.2.8 Ufficio di Direzione Lavori

L'Appaltatore dovrà allo scopo garantire la presenza in cantiere di un Ufficio di Direzione Lavori composto da Direttori Operativi e Ispettori Di Cantiere che dovranno collaborare con il Direttore dei Lavori nel vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori;

La composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori sarà in funzione dell'importo complessivo e della complessità dei lavori oggetto di affidamento, e potrà essere composto da:

- Direttori Operativi (D.O.);
- Ispettori Di Cantiere (I.C.);

L'ufficio di Direzione Lavori così composto ed individuato dovrà garantire la presenza in cantiere con almeno le seguenti tempistiche:

- Direttori Operativi: almeno 3 giorni a settimana. Controllo quotidiano durante il periodo di svolgimento di lavori che lo richiedono, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni;
- Ispettori di Cantiere: presenza continuativa durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni;

Le attività dell'ufficio della Direzione Lavori, e quelle ad esse accessorie dovranno garantire l'esecuzione delle opere in piena conformità alla progettazione esecutiva.

Le stesse avranno per oggetto tutti gli aspetti tecnici inerenti le opere definite nella singola progettazione, ivi compresi gli arredi ordinari e tecnici e le predisposizioni tecniche ed impiantistiche funzionali alla loro installazione.

Le prestazioni dovranno essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

Le prestazioni che il Contraente dovrà svolgere mediante l'Ufficio di Direzione Lavori individuato possono essere sinteticamente meglio individuate come di seguito:

- Affiancamento e supporto al Direttore dei Lavori nell'interazione costante con le altre figure della stazione appaltante;
- Predisposizione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa di competenza della Direzione Lavori, tra cui anche quella prevista dal DM 49 del 7/3/2018;
- Affiancamento e supporto al Direttore dei Lavori nella attività di programmazione e coordinamento di tutte le attività affidate all'Ufficio di Direzione Lavori;
- Assistenza al collaudo;
- Prove di accettazione;
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Liquidazione – rendicontazione e liquidazione tecnico contabile e redazione dei relativi documenti;
- Contabilità dei lavori;

L'Appaltatore, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- Svolgere l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per legge in corso di esecuzione;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette dall'Ente nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per la realizzazione dell'opera;
- Coordinare, ove richiesto, le attività di trasloco o spostamento di attività ed arredi necessarie allo svolgimento delle attività previste nel singolo affidamento.

Il Direttore dei Lavori definisce il programma e coordina le attività, individuando quelle da delegare ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere.

Nello specifico gli assistenti con funzioni di Direttori Operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Ai Direttori Operativi possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti di:

- Verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- Programmare e coordinare le attività dell'Ispettore dei Lavori;
- Curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- Assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- Individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- Assistere i Collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- Esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- Predisporre i verbali;
- Direzione di lavorazioni specialistiche.

Gli assistenti con funzioni di Ispettori di Cantiere collaborano con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto. La posizione di Ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante

le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Agli Ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- La verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- La verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- Il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- Il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- L'assistenza alle prove di laboratorio;
- L'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- La predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal Direttore dei Lavori.

2.2.9 Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

L'incarico comprende tutte le attività e tutti gli obblighi previsti in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dalla normativa vigente, in particolare dal D. Lgs. 81/2008. Il Professionista, dovrà, tra gli altri, in particolare:

- Sovrintendere e disporre quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Verificare che il Piano di Sicurezza e Coordinamento sia stato trasmesso a cura del RUP alla Impresa affidataria presente in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alla stessa Impresa affidataria a presentare eventuali proposte integrative che essa ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultima l'abbia correttamente recepite;
- In particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ad altre Imprese esecutrici (o Lavoratori Autonomi):
 - Richiedere a tutte le Imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere la copia del Piano Operativo di Sicurezza, e verificare l'idoneità, assicurandone la coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - Verificare per conto del RUP, l'idoneità tecnico professionale delle Imprese esecutrici (e dei Lavoratori Autonomi ai sensi dell'All. XVII del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), in relazione alle funzioni o ai Lavori affidati, mediante verifica della documentazione elencata nel Capitolato;
- Verificare che l'Impresa affidataria/esecuttrice abbia prodotto:
 - Una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, dell'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Subappaltatrice/Esecuttrice;
 - Una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del Subappaltatore/Impresa Esecuttrice, rispetto al proprio POS, ai sensi dell'art.97 comma 3, lett. b) D. Lgs. 81/2008;
- Per conto del RUP, richiedere all'Impresa esecuttrice una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- Eventualmente proporre tempestivamente e sovrintendere all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;
- Sottoscrivere gli Stati di Avanzamento Lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;

- Produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi ai Lavori eseguiti con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico;
- Svolgere le prestazioni di cui al Capitolato;
- Adeguare, se ritenuto opportuno, il Piano di Sicurezza e Coordinamento sulla base delle proposte dell'Impresa Esecutrice;
- Valutare il piano operativo dell'Impresa esecutrice ed eventualmente a richiedere modifiche e integrazioni;
- Verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte dell'Impresa Esecutrice e dei Lavoratori Autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- Verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- Segnalare all'Ente, previa contestazione scritta all'Impresa Esecutrice e ai Lavoratori Autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 del D. Lgs. 81/2008 e alle prescrizioni del Piano e propone la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dal cantiere e/o la risoluzione del Contratto;
- Sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'Impresa Esecutrice.

Sono compresi nell'Incarico:

- La formulazione, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Ente, di relazioni sul rispetto delle misure e sulle tecniche di sicurezza adottate nell'esecuzione dei lavori;
- Gli incontri periodici in cantiere o presso l'Ufficio della Direzione Lavori che la Commissione di collaudo possa richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali.
- Il supporto alla DL nella redazione della propria reportistica ove questo lo richieda.

2.3 Prestazioni Opzionali Integrative alla Progettazione

I presenti servizi sono attivabili ad integrazione e completamento di uno dei due precedenti, ma anche singolarmente, e prevedono l'attivazione, anche scorporata, delle singole attività di seguito descritte.

2.3.1 Relazioni specialistiche sullo stato dei luoghi e relative indagini

Le attività comprese nell'incarico sono tutte quelle necessarie allo svolgimento degli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera che possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- Stato di consistenza degli immobili, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo, di almeno: analisi storico-critica sulle strutture esistenti, relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per gli edifici esistenti, verifica sismica delle strutture e relazione specifica;
- Archeologia comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di almeno: analisi storico-critica e relazione archeologica;
- Idrologia comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di almeno: analisi storico-critica, indagini e relazione idrologica;
- Idraulica comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di almeno: analisi storico-critica, indagini e relazione idraulica;

2.3.2 Studio di Inserimento Urbanistico

Le attività comprese nell'incarico sono tutte quelle necessarie per ottenere una compiuta conoscenza del contesto urbanistico in cui andrà a inserirsi l'opera che possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- Rilievi Planoaltimetrici comprensivo, a seconda dell'obiettivo specifico del livello di progettazione di almeno un rilievo di massima degli immobili e rilievo planoaltimetrico delle aree interessate e circostanti l'intervento;
- Studi di inserimento urbanistico comprensivo, a seconda dell'obiettivo specifico del livello di progettazione degli elaborati necessari a fornire evidenza dell'inserimento dell'opera nel contesto circostante e ad ottenere le specifiche autorizzazioni ove necessarie;
- Piano particellare d'esproprio che, a seconda dell'obiettivo specifico del livello di progettazione, potrà essere Preliminare o Definitivo ed immediatamente attuabile.

2.3.3 Studio di Impatto Ambientale

Le attività comprese nell'incarico sono tutte quelle necessarie ad ottemperare alla normativa cogente in materia ambientale che possono articolarsi, a seconda del livello di progettazione e della specificità dell'opera nelle seguenti attività specifiche:

- Studio di impatto ambientale che comprende la predisposizione dello studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero dello studio di fattibilità ambientale a completamento di quanto predisposto nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica o nella Progettazione Definitiva.
- Piano di monitoraggio ambientale che comprende, ove previsto dalle vigenti normative ed a completamento di quanto predisposto nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica o nella Progettazione Definitiva, la:
 - Predisposizione del manuale di gestione ambientale dei cantieri (comprensivo di relazione terre e rocce da scavo, sulle materie e di impatto acustico);
 - Progetto di monitoraggio ambientale (rumore, vibrazioni, polveri, qualità dell'aria, qualità delle acque superficiali, qualità delle acque reflue e di laboratorio, qualità delle acque profonde)
 - Elaborati grafici di ripristino e miglioramento ambientale.

2.3.4 Diagnosi energetica degli edifici esistenti

La diagnosi energetica (o "audit energetico") è il principale strumento di analisi energetica a disposizione di un ente al fine di individuare, per un edificio o un sito, secondo una logica costi / benefici, eventuali misure di miglioramento dell'efficienza energetica sia dal punto di vista tecnico, mediante analisi delle soluzioni tecnologiche più idonee, sia economico (risparmi conseguibili, stima dei costi, payback, ROI). Solo attraverso l'audit si può capire come un edificio o un sito consuma energia e dove bisogna intervenire per migliorarne l'utilizzo. Tale attività dovrà, quindi, essere condotta in conformità a quanto previsto dal D. Lgs.102/2014 e s.m.i. al fine di individuare le aree di miglioramento negli usi energetici e intervenire per ridurre i consumi, accrescendo la propria competitività.

Tale attività dovrà essere svolta da soggetti qualificati quali ESCO (Energy Service Company), Esperti in Gestione dell'Energia (EGE), auditor energetici.

La diagnosi deve rispettare le norme tecniche UNI CEI EN 16247 parti da 1 a 4 e s.m.i.

Tale servizio, che potrà essere affidata singolarmente o congiuntamente alla progettazione, verrà attivato per singolo edificio o sito e terrà conto della sua estensione planimetrica.

Il servizio si struttura nelle seguenti fasi:

- Audit di base: prima analisi del contesto, degli impieghi energetici, per definire lo stato dell'oggetto della diagnosi e del suo utilizzo;
- Diagnosi energetica di dettaglio: analisi e verifiche specifiche anche mediante rilievi in sito, per approfondire la conoscenza sia delle strutture che dei processi produttivi, impiegando ove necessario modelli energetici di simulazione, piani di monitoraggio, misure strumentali.
- Analisi di fattibilità: analisi delle soluzioni di miglioramento energetico, distinguendo tra azioni di tipo gestionale e interventi infrastrutturali, fattibilità tecnica ed economica di ciascuno di essi il Contraente, ove necessario, dovrà garantire per il corretto espletamento del servizio un team multidisciplinari di

esperti e specialisti, in funzione delle specificità delle singole diagnosi, avvalendosi ove necessario di misure strumentali, senza che ciò comporti variazioni del costo della prestazione.

2.3.5 Prime indicazione e prescrizioni per la stesura del PSC e loro aggiornamento

Come previsto dalle vigenti normative il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione deve essere sempre nominato al momento della predisposizione del progetto, sia esso di Fattibilità Tecnico Economica o Definitivo o Esecutivo.

Il ruolo ed i compiti dell'attività del CSP in sede di predisposizione del Progetto Esecutivo sono già analizzati e dettagliati al precedente articolo 2.2.6 e non sono, pertanto, compresi nella presente attività integrativa che riguarda unicamente il ruolo e i compiti del CSP nella predisposizione dei due altri livelli progettuali.

Nello specifico tale attività può riguardare uno od entrambi i seguenti aspetti specifici:

- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura del PSC del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC in fase di progettazione definitiva L'Ente, al momento dell'affidamento dell'incarico, individuerà puntualmente l'oggetto specifico dell'attività che il Professionista dovrà svolgere.

A prescindere dal livello progettuale previsto, i compiti di tale figura sono individuati come segue:

- in sede di predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il suo compito comprende rispettivamente la predisposizione del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, l'indicazione dei costi della sicurezza e le linee guida per il loro aggiornamento.
- in sede di predisposizione del Progetto Definitivo, il documento deve avere almeno gli stessi contenuti dell'analogo elaborato predisposto all'interno dello Studio di Fattibilità Tecnico Economica aggiornando gli aspetti tecnici sulla base di risultati delle analisi e delle soluzioni progettuali individuate a livello Definitivo. Il documento deve comprendere anche l'indicazione dei costi della sicurezza, eventualmente aggiornato ove necessario, e le linee guida per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento, del Fascicolo Tecnico dell'Opera e della Stima degli Oneri per la Sicurezza dei cantieri da svilupparsi nella successiva fase di Progettazione Esecutiva.

Tali documenti, dovranno consentire la definizione in via preliminare e parametrica degli oneri per la sicurezza in fase di realizzazione.

Quindi, in entrambi i casi, i contenuti minimi dell'elaborato sono i seguenti:

- a) L'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:
 - La localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - Una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazione illustrativa e tecnica;
- b) Una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
- c) Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;
- d) La stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c), applicando, in assenza di costi standardizzati, parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima.

2.4 Prestazioni Opzionali Integrative alla Direzione Lavori

2.4.1 Variazioni e Varianti in corso d'opera

L'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi correlabili e correlati alla redazione di una perizia suppletiva e di variante da inviare al RUP qualora il Direttore dei Lavori disponga

variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del Codice degli Appalti.

Le perizie di variante dovranno essere corredate delle autorizzazioni necessarie alla loro esecuzione prima della approvazione del RUP. Qualora comportino la necessità di ulteriori spese rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante su parere dell'organo consultivo che si è espresso sul progetto.

2.5 Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Catastali

Il presente servizio è attivabile singolarmente o in aggiunta ad uno dei precedenti.

Nel seguito si riportano le attività catastali affidabili all'interno dell'accordo per le quali si precisa che i diritti catastali sostenuti dal professionista saranno compensati come parte dell'offerta del professionista stesso, tali spese dovranno essere opportunamente documentate.

2.5.1 Prestazioni per il Catasto Fabbricati

L'attività riguarda la Denuncia al Catasto Fabbricati e comprende sinteticamente: stesura planimetrica dell'unità immobiliare, definizione dei poligoni, compilazione modelli in procedura DOCFA, attribuzione rendita catastale e restituzione su supporto informatico, presentazione e ritiro.

Tale attività, inoltre, comprende, ove risultasse necessario:

- Il rilievo delle unità da denunciare;
- Elaborato planimetrico per la dimostrazione, subalterni e modulistica secondo normativa;
- Procedura per allineamento dei documenti pregressi per il recupero delle formalità (accatastamenti precedenti, domande di voltura) arretrate. Per ricerca documenti e compilazione degli schemi all'interno della procedura DOCFA;
- Stima per la determinazione della rendita catastale;
- Procedura per attribuzione della rendita catastale (DOCFA) per unità immobiliari urbane già denunciate al Catasto dei Fabbricati ma non censite.

2.5.2 Aggiornamento delle mappe catastali con predisposizione di Tipo di Frazionamento

L'attività comprende: accesso all'Agenzia del Territorio provinciale per la richiesta dell'estratto di mappa per aggiornamenti, il deposito di legge al Comune di appartenenza, presentazione ed approvazione catastale, successivo accesso per il ritiro del tipo approvato o in alternativa in modalità telematica.

La prestazione comprendente, oltre alle voci sopra descritte:

- Il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del frazionamento compreso in 3 Punti Fiduciali con maglia fino a n. 4 stazioni o in alternativa, qualora il Tipo di frazionamento sia finalizzato all'introduzione in mappa di strade, canali e simili, il rilievo eseguito con strumentazione celerimetrica, o metodologia GPS derivanti da poligoni di collegamento o da poligoni principali;
- Redazione del tipo di frazionamento, comprensivo di calcoli, elaborazione grafica e redazione dei modelli censuari;
- Redazione di monografia per p.f. o punto ausiliario.

Il Picchettamento è compreso nell'attività ma lo stesso è da quantificarsi a vacazione.

2.5.3 Aggiornamento delle mappe catastali con predisposizione di Tipo Mappale

L'attività comprende: accesso all'Agenzia del Territorio provinciale per la richiesta dell'estratto di mappa per aggiornamenti, presentazione ed approvazione catastale, successivo accesso per il ritiro del tipo approvato o in alternativa in modalità telematica.

La prestazione comprendente, oltre alle voci sopra descritte, ove necessario:

- Verifica della corrispondenza topografica e redazione atto di aggiornamento;
- Rilievo senza l'ausilio dei Punti Fiduciari e redazione atto di aggiornamento;
- Rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del tipo mappale compreso in 3 Punti Fiduciali con maglia fino a n. 4 stazioni;
- Redazione di monografia per Punto Fiduciario o punto ausiliario.

2.5.4 Riconfinamenti

Il lavoro comprende:

- Rilievo per la determinazione delle coordinate dei punti di confine da ripristinare e dei vertici di stazione delle poligonali di collegamento, oppure individuazione di punti di intersezione degli allineamenti e calcolo delle rispettive distanze;
- Apposizione dei termini;

La ricerca presso gli archivi degli atti originali o dei tipi di frazionamento successivi, degli atti di provenienza, visura delle mappe di primo impianto, reperimento e controllo dei punti trigonometrici e dei punti noti e certi oltre all'eventuale contraddittorio con i confinanti o con i tecnici delegati è compensato a vacanza.

2.5.5 Rilievi Plano-Altimetrici

Rilevamenti plano-altimetrici sono finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM) eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS su terreni medi e poco alberati con pendenze fino al 3%.

I rilievi plano-altimetrici dovranno comprendere non solo l'altimetria del terreno, ma anche la posizione in pianta e quota di tutte le infrastrutture e opere riscontrate e rispetteranno le specifiche seguenti.

Il lavoro comprende:

- Studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento di orientamento esterno e di appoggio;
- Materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;
- Poligonale di collegamento o dettaglio;
- Rilievo plano-altimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;
- Calcoli;
- Restituzione e formazione di cartografia numerica;
- Disegno su supporto adeguato.

2.5.6 Vulture

Il lavoro comprende la redazione di nuova voltura e/ voltura a rettifica fino a 3 note complessive. La ricerca presso gli archivi degli atti originali verrà compensato a importo fisso omnicomprendivo.

2.5.7 Foglio Di Osservazioni

Il lavoro comprende la rettifica di intestazione e identificazione catastale.

La ricerca presso gli archivi degli atti originali verrà compensato a importo fisso omnicomprendivo.

2.6 Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Antincendio

Il presente servizio è attivabile singolarmente o in aggiunta ad uno dei precedenti.

2.6.1 Presentazione progetto per valutazione ai sensi dell'art 3 del DPR 151/2011

L'attività comprende l'esecuzione di tutto quanto necessario ad attuare le seguenti fasi:

Fase preliminare generale e fase normativa

- Analisi documentazione, individuazione delle normative, leggi, regolamenti che regolano le singole attività;
- Determinazione di disposizione tecniche di prevenzione incendi laddove sia mancante o incompleta la norma specifica ed interpretativa della stessa, tenendo conto delle finalità e dei principi base della riduzione della probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze (art.3 del DPR 577/1982);
- Verifica delle distanze di sicurezza rispetto all'accessibilità dei mezzi di soccorso.

Fase di progettazione tecnica antincendio

- Informazioni generali sull'attività e sulle eventuali attività secondarie soggette a controllo di prevenzione incendi;
- Indicazioni sul tipo di intervento in progetto: nuovo insediamento o modifica, ampliamento o ristrutturazione di attività esistente;
- Documentazione sull'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi;
- Indicazioni delle necessarie opere di adeguamento delle attività interessate, ai fini della conformità alla normativa antincendio;
- Elaborati in scala adeguata: planimetrie, piante, planimetrie generali, eventuali sezioni e prospetti;
- Presentazione Nulla Osta di Fattibilità;
- Presentazione della parica presso il comando dei VV.FF. per la Valutazione del Progetto, ove prevista
- Presentazione eventuale Istanza di deroga;

2.6.2 Rinnovo periodico conformità antincendio

L'attività comprende l'esecuzione di tutto quanto necessario ad attuare le seguenti fasi:

Fase di ispezione e certificazione del costruito

- Esecuzione di sopralluoghi e verifiche tecniche e documentali sulle opere civili ed impiantistiche al fine di appurare e certificare le relative prestazioni rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
- Raccolta, conservazione, catalogazione e predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio che indicativamente comprende:
 - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio;
 - Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità;

Fase di istruzione pratiche per sopralluoghi o SCIA

- Istruzione delle pratiche necessarie alla presentazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.

2.6.3 SCIA ai fini della sicurezza antincendio

L'attività comprende l'esecuzione di tutto quanto necessario ad attuare le seguenti fasi:

Fase di ispezione e certificazione del costruito

- Esecuzione di sopralluoghi e verifiche tecniche e documentali sulle opere civili ed impiantistiche al fine di appurare e certificare le relative prestazioni rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
- Raccolta, conservazione, catalogazione e predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività che indicativamente comprende:
 - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio;
 - Certificazione di resistenza al fuoco;
 - Dichiarazione inerente i prodotti;

- Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto;
- Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto;
- Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio;
- Dichiarazione di rispondenza;

Fase di istruzione pratiche per sopralluoghi o SCIA

- Istruzione delle pratiche necessarie alla richiesta del sopralluogo da parte dei VV.FF. ed assistenza durante le fasi di verifica sino alla presentazione della SCIA, di eventuale Istanza di deroga, Nulla Osta di Fattibilità, Verifiche in corso d'opera, Voltura ecc.

2.7 Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività di certificazione energetica

L'incarico comprende la redazione ed emissione dell'Attestato di Prestazione Energetica, di seguito chiamato APE, secondo le modalità e nel rispetto delle procedure in vigore. Il Certificatore elabora ed adotta sistematicamente la seguente procedura che definisce le modalità attraverso cui viene effettuato il servizio di certificazione energetica, con particolare riferimento alla metodologia per la valutazione del rendimento energetico in relazione alla specifica tipologia di Immobile e all'uso a cui esso è destinato:

- Acquisisce i dati progettuali attraverso i documenti messi a disposizione dell'Ente e dagli eventuali soggetti coinvolti nel processo edilizio, (altri Professionisti, Imprese, gli uffici preposti) ed effettua i necessari sopralluoghi (minimo n.1 sopralluogo) al fine di verificare i dati forniti e le caratteristiche del sistema edificio - impianto;
- Predisporre la documentazione necessaria all'emissione dell'attestato di prestazione energetica.

Il Certificatore definisce le modalità attraverso cui è garantita la gestione dei documenti connessi al processo di certificazione energetica dell'immobile, con particolare riferimento all'identificazione e rintracciabilità dell'attestato di certificazione, dei relativi documenti di supporto riportanti gli esiti dell'attività di definizione del rendimento energetico eventualmente attraverso l'attestato di qualificazione energetica fornito dall'Ente oppure report di diagnosi energetica; conserva i documenti per un periodo non inferiore alla durata della validità dell'attestato emesso e comunque per un periodo non inferiore a dieci anni. Il Certificatore garantisce il costante aggiornamento della propria competenza tecnica con particolare riferimento alle normative ed alle adeguate riqualificazioni delle conoscenze, ottenute anche attraverso la partecipazione a corsi specifici accreditati. Il Certificatore si impegna ad introdurre nella analisi energetica, anche se già elaborata, eventuali modifiche sorte a seguito di integrazioni e/o successivi elaborati o documenti forniti dall'Ente e/o terzi, che egli ritenga utili a definire le reali prestazioni dell'Immobile.

La ricerca presso gli archivi degli atti originali e degli atti di provenienza è compensato a vacazione.

2.8 Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Certificato di idoneità statica

L'incarico prevede la predisposizione del certificato di idoneità statica di un edificio previsto dall'articolo 19 della L.R. 19/2008 che attesta le condizioni di sicurezza delle strutture portanti di un fabbricato, secondo le norme in vigore al momento della costruzione. Il certificato di idoneità statica deve essere redatto ai sensi del DM 15 maggio 2005. Il documento potrà essere predisposto ai fini del rilascio dell'agibilità, quando per un fabbricato non esiste o non è reperibile il certificato di collaudo statico ai sensi della Legge 1086/71 o per il perfezionamento di una domanda di condono edilizio.

L'incarico comprende anche il deposito presso gli uffici competenti ove richiesto.

Sinteticamente per lo svolgimento dell'attività il tecnico dovrà studiare la geometria del fabbricato, conoscere l'epoca di costruzioni a cui risale e tutti gli interventi da cui è stato interessato nel corso degli anni, come modifiche, sopraelevazioni ed ampliamenti. Dovrà compiere in sito tutte le indagini ritenute necessarie per:

- Conoscere le condizioni del terreno di fondazione, avvalendosi eventualmente della consulenza di un geologo;
- Esaminare i materiali delle strutture e valutarne le resistenze.

Dovrà, quindi, analizzare il tipo di strutture portanti che caratterizzano il fabbricato (che potranno essere in cemento armato, muratura, acciaio, legno o strutture miste), esaminare l'eventuale quadro fessurativo presente, verificando se sono presenti fessurazioni, lesioni, assestamenti strutturali, tutti elementi che possono essere indice di un eventuale dissesto presente. Nel caso in cui ci fossero in atto dissesti, cedimenti o ci fosse il pericolo che si manifestino, il professionista dovrà indicare gli interventi di rinforzo o di adeguamento antisismico che potrebbero rendersi necessari. La ricerca presso gli archivi degli atti originali e degli atti di provenienza è compresa nell'incarico.

2.9 Specifiche Tecniche relative alle diverse tipologie di servizi

L'Ente si riserva di prescrivere nei rispettivi Contratti Attuativi l'esecuzione dei servizi entro un termine e con le modalità tecnico-esecutive-prestazionali di volta in volta ritenute più opportune.

3 TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire secondo le tempistiche indicate nel rispettivo Contratto Attuativo, concordate in virtù della complessità del servizio da prestarsi.

In ogni caso il termine di esecuzione delle prestazioni decorrerà dal ricevimento da parte del Contraente dell'atto di formalizzazione del contratto.

Resta inteso che:

- a) l'Ente, in casi motivati da ragioni tecniche e/o di urgenza, avrà facoltà di concordare con il Contraente una tempistica differente da quella prestabilita secondo le modalità di cui al precedente punto;
- b) Nel caso di affidamento di più servizi e/o prestazioni, fatta eccezione per quelle prestazioni tecnicamente consequenziali e/o dipendenti una dall'altra e salva espressa indicazione, non sarà previsto il cumulo delle tempistiche, che andranno compute in parallelo;
- c) l'Ente si riserva il diritto di consegnare e dare inizio alle singole prestazioni nel loro complesso contemporaneamente, ovvero per parti in più riprese.

La consegna del prodotto delle attività da parte dell'Appaltatore dovrà avvenire mediante comunicazione scritta all'Ente. Resta comunque inteso che la consegna non costituisce accettazione da parte dell'Ente del prodotto, riservandosi comunque quest'ultima ogni diritto di verifica e contestazione in ordine a quanto ricevuto.

Per l'attestazione della regolarità della prestazione rispetto ai rispettivi termini indicati nel Contratto Attuativo, faranno fede le date di protocollo dell'Ente, riferite alla trasmissione dei documenti richiesti.

Le Parti si riservano di comune accordo, in corso di prestazione e per motivati fattori, di modificare, sospendere o prorogare i termini indicati nel Contratto Attuativo in tutto o in parte.

Non costituiscono motivo di mancata o non continuativa conduzione delle prestazioni affidate o ritardata ultimazione delle stesse:

- a) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla Direzione per l'Esecuzione del contratto o espressamente approvati da questa;
- b) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- d) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Gli elaborati saranno sottoposti ad accettazione da parte dell'Ente e consegnati agli eventuali Enti competenti per le ulteriori approvazioni. Qualora detti Enti richiedessero l'introduzione di modifiche al progetto, l'Appaltatore sarà tenuto a provvedervi nel più breve tempo possibile.

4 ASSISTENZA TECNICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Per consentire la corretta esecuzione dell'incarico l'Amministrazione e il Contraente effettueranno incontri periodici di monitoraggio dell'andamento delle attività.

In tali occasioni le parti potranno concordare le eventuali modifiche al programma delle attività che si ritenessero necessarie a seguito dei risultati fino a quel momento ottenuti.

In tal caso, dette modifiche saranno recepite in un documento che, sottoscritto da entrambe le parti, costituirà parte integrante della "sintesi dei risultati".

L'Ente si impegna a:

- fornire al Contraente, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alle costruzioni oggetto della verifica, con particolare riferimento alle pratiche strutturali, alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici oggetto di intervento ed alle indagini geognostiche, anche in forma parziale, in possesso della Committenza;
- fornire al Contraente, all'inizio dell'incarico, tutti i disegni in formato DWG in suo possesso;

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la eventuale ulteriore documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

5 VERIFICA E CONTROLLO DEGLI ELABORATI

5.1 Verifica degli elaborati

L'attività di verifica e controllo degli elaborati si articolerà in due momenti distinti:

- a) Una verifica in corso di produzione della progettazione, finalizzata a ridurre il numero di non conformità prima che il progetto sia sviluppato in forma definitiva, e un Controllo di Qualità da condursi da parte del Responsabile Tecnico del Contraente in relazione alle scadenze previste.
- b) Un'attività di verifica condotta a elaborati consegnati.

Le attività di cui al punto a) sono in capo al Contraente mentre le attività di cui al punto b) sono in capo all'Ente e potranno essere effettuate direttamente sia da tecnici dell'Ente che da soggetti terzi.

5.2 Verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016

Il progetto esecutivo, ovvero il progetto posto a base di gara, sarà oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice da parte dell'Ente e a successiva validazione.

L'attività di verifica potrà essere effettuata sia internamente all'Amministrazione o demandata a soggetti esterni in possesso dei requisiti di cui all'art. 26, comma 6 del Codice.

Prima della succitata verifica, il progetto esecutivo dovrà ottenere le prescritte autorizzazioni/pareri da parte degli enti competenti.

Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi di verifica, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità.

Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto in rapporto al livello progettuale.

Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui al successivo articolo oltre alle altre conseguenze previste dal presente capitolato speciale.

Le modifiche agli elaborati prodotti, che dovessero essere apportate in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

I tempi necessari non costituiscono motivo per richiedere lo spostamento dei termini contrattuali.

5.3 Modifiche agli elaborati per difettosità

Qualora l'Ente accertasse l'esistenza di inidoneità di una qualunque parte dei Servizi, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi assunti, potrà richiedere al Contraente di porre rimedio a tali difettosità, fissandogli all'uopo un termine perentorio.

Nel caso che, durante le verifiche di cui agli articoli precedenti e/o durante l'approvazione da parte degli enti competenti della progettazione oggetto del Contratto, venissero rilevati errori o omissioni, l'Appaltatore si impegna a provvedere immediatamente a correggerli a semplice richiesta dell'Ente.

Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto in rapporto al livello progettuale.

Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui al successivo articolo oltre alle altre conseguenze previste dal presente capitolato speciale.

Le modifiche agli elaborati prodotti, che dovessero essere apportate in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

I tempi necessari non costituiscono motivo per richiedere lo spostamento dei termini contrattuali.

5.4 Modifiche agli elaborati richieste dall'Amministrazione

Sarà compito del Contraente, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati, anche se già redatti, ma non ancora consegnati tutte le modifiche richieste dalla Committenza.

Nel caso che si rendessero necessarie revisioni al progetto in conseguenza di modifiche introdotte da sopravvenute disposizioni normative ovvero da mutate esigenze dell'Ente dopo la sua consegna all'Amministrazione, il Contraente avrà titolo ad un compenso addizionale, calcolato in base ai giorni-uomo effettivamente impiegati ed al corrispondente costo del personale desunto dalle tabelle retributive del contratto CCNL Studi professionali.

6 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

È a carico dell'Appaltatore ogni onere e spesa per garantire lo svolgimento delle prestazioni professionali di cui trattasi. È, in particolare, fatto obbligo ed onere a carico dell'Appaltatore quanto segue:

- di tenere gli opportuni contatti con l'Ente per esaminare le soluzioni proposte nelle varie fasi dell'incarico ed i relativi elaborati;
- essere disponibile negli incontri con gli utenti e con gli Enti preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni;
- di provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento degli elaborati che, ancorché approvati, risultino errati, inadeguati o incompleti;
- di considerare inclusi nel corrispettivo anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione dell'incarico;
- di impegnarsi a consegnare tutti i documenti progettuali e tecnici nei termini indicati nel presente Capitolato speciale d'Appalto.
- di assumersi la responsabilità dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori commessi nella esecuzione della prestazione;

L'Appaltatore, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- Adempiere ad ogni aspetto di ciascun servizio affidatogli;
- Svolgere, ove prevista o occorrente, l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti, al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni di legge;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette dall'Ente nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per l'esecuzione del Servizio;
- Produrre tutta la documentazione necessaria, le copie cartacee e digitali nel numero indicato dall'Ente ovvero dagli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri, nonché in formato compatibile con i software in uso all'Ente;
- Ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Ente abbia a manifestare;
- Osservare i vincoli di carattere economico imposti dalle risorse finanziarie disponibili per l'intervento e, nei casi di riscontrata incompatibilità con i precitati vincoli, informare tempestivamente l'Ente che fornirà le necessarie indicazioni per il proseguimento del servizio;
- Adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- Controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della buona regola, siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- Prestare leale collaborazione al personale tecnico dell'Ente e ai soggetti terzi eventualmente coinvolti sulla medesima commessa;

Le prestazioni andranno effettuate in modo che si integrino perfettamente con l'organizzazione dell'Ente esistente e non interferiscano con l'attività svolta all'interno dei locali eventualmente interessati, garantendone la loro piena fruibilità.

Le prestazioni fornite da parte dell'Appaltatore dovranno procedere secondo la logica del controllo di qualità, con assunzione piena da parte del Contraente delle responsabilità nei confronti del risultato finale.

7 DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Gli incarichi verranno tutti affidati "A CORPO" avendo a riferimento quale valore economico quello presunto delle opere individuabile al momento dell'affidamento del Servizio stesso.

7.1 Attività riconducibili al D.M. 17.06.2016

Di norma il corrispettivo dei servizi di ingegneria ed architettura sarà determinato con le modalità ed i termini prescritti dal Decreto Ministeriale (D.M. 17 giugno 2016) di cui all'art.24 comma 8 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i.; applicando all'importo così determinato, comprensivo delle relative spese, lo sconto offerto in sede di gara.

L'importo del corrispettivo sarà commisurato alle effettive attività e sotto-attività commissionate.

7.2 Attività non riconducibili al D.M. 17.06.2016

Qualora le attività commissionate fossero correlabili all'importo lavori, ma non riconducibili alle attività previste dal D.M. 17.06.2016, la valutazione del corrispettivo sarà effettuata, nell'ordine, secondo:

- Il D.M. 31.10.2013 n. 143, a cui sarà applicato il ribasso offerto;
- Il D.M. 20.07.2012 n. 140, a cui sarà applicato il ribasso offerto;
- il DM 04.04.2001, a cui sarà applicato il ribasso offerto;

- le tariffe professionali di ogni singolo ordine/collegio (geometri, periti, geologi, archeologi, agronomi, ecc.), a cui sarà applicata prima l'attualizzazione mediante applicazione di indice ISTAT e successivamente il ribasso offerto;

7.3 Attività non commisurabili all'importo dei lavori

Qualora le attività commissionate non comportino la realizzazione di lavori, e quindi non siano commisurabili all'importo degli stessi la valutazione del corrispettivo è effettuata secondo quanto appresso riportato.

Attività antincendio

Per quanto riguarda le attività complementari antincendio, qualora non comprese nell'ambito di un intervento, saranno valutate secondo le Linee guida sulle procedure e sui compensi relativi alle prestazioni di Ingegneria antincendio" approvate dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Milano nella seduta del 09.05.2019 a cui verrà applicato il ribasso offerto.

Per quanto riguarda le attività complementari antincendio di cui agli artt. 6.7.2 e 6.7.3, qualora non comprese nell'ambito di un intervento, saranno valutate secondo le Linee guida sulle procedure e sui compensi relativi alle prestazioni di Ingegneria antincendio" approvate dalla Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia in data 18.02.2005 e ratificate dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Milano nella seduta del 23.02.2005 a cui verrà applicato il ribasso offerto.

Idoneità statica

Per quanto riguarda le attività di redazione del Certificato di Idoneità Statica di primo livello, qualora non compresa nell'ambito di un intervento, sarà valutata secondo le "Linee guida sul compenso per Certificato di Idoneità Statica di primo livello" approvate dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Milano nella seduta del 08.02.2017 a cui verrà applicato il ribasso offerto.

7.4 Altre prestazioni

Per eventuali prestazioni non ricomprese nelle fattispecie precedenti si ricorrerà alla richiesta di un'offerta specifica al Contraente.

8 ASSEGNAZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI

I Contratti attuativi saranno assegnati così come specificato in premessa. In ogni singola assegnazione verranno indicati:

- Le attività da svolgersi;
- L'identificazione dell'oggetto e il relativo valore;
- Il nominativo del Referente dell'Ente;
- I tempi e il luogo di svolgimento delle prestazioni, nonché eventualmente le modalità;
- Il calcolo dell'onorario corrispondente;
- Il CUP e il CIG;
- L'indicazione del Codice IPA ai fini della fatturazione elettronica.

La mancata accettazione di tre assegnazioni da parte del Contraente (due se consecutive) costituirà grave inadempienza e si procederà alla risoluzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 1456 CC.

Il Contraente potrà rifiutare il nuovo servizio qualora fossero attivi simultaneamente, nell'ambito dell'Accordo Quadro, almeno 5 contratti attuativi.

Antecedentemente all'affidamento di un incarico, l'Ente potrà introdurre una fase di confronto con il Contraente, che dovrà in tal senso rendersi disponibile, sulla individuazione delle prestazioni da svolgersi in relazione all'opera o all'esigenza manifestata dall'Ente stesso e sulla determinazione del relativo valore economico da prendersi a riferimento per il calcolo della parcella del servizio secondo le modalità stabilite all'art. 7.

Tale valore economico si intenderà accettato dal Contraente e non potrà comportare revisione di parcella in caso di sua variazione nei limiti di quanto indicato all'art. 15.

I Contratti attuativi saranno formalizzati secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14 del Codice.

In caso di somma urgenza o urgenza si procederà con Lettera d'ordine cui seguirà la formalizzazione del contratto attuativo.

Nessun servizio potrà essere intrapreso ed essere contabilizzato in mancanza delle formalizzazioni sopra citate.

In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione, l'Ente provvederà a diffidare il Contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque (5) giorni, entro cui dare corso all'esecuzione delle prestazioni; trascorso tale termine l'Ente si riserva il diritto di servirsi da altro soggetto tenendo responsabile il Contraente di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento dovessero derivare.

Nell'esecuzione delle prestazioni non dovranno comunque esservi interruzioni salvo che per provate cause di forza maggiore.

Per ogni assegnazione l'Appaltatore comunicherà i professionisti facenti parte della sua Struttura che saranno impiegati nell'esecuzione del contratto attuativo.

Il Contraente dovrà svolgere anche più servizi simultaneamente.

9 RESPONSABILITA', REQUISITI, STRUTTURA, RAPPRESENTANZA E RESPONSABILE TECNICO DEL CONTRAENTE

9.1 Responsabilità del Contraente

Il Contraente sarà unico responsabile dell'esecuzione dei servizi in modo non conforme alle prescrizioni.

Il Contraente riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi tecnici non potranno in alcun modo giustificare difetti, anomalie, ritardi ed arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi, essendo preciso dovere del Contraente segnalare tempestivamente all'Ente eventuali deficienze o discordanze, richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

Il Contraente sarà responsabile di inesattezze, errori od omissioni, contenuti in schede, planimetrie, data base informatici, disegni, relazioni, elaborati e altri documenti dal medesimo preparati, anche quando detti disegni e documenti siano stati approvati dall'Ente.

9.2 Requisiti del Contraente

Come da Disciplinare di Gara, con l'intesa che gli stessi requisiti, o superiori, dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'Accordo, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro.

9.3 Struttura del Contraente

Il Contraente dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, completa di maestranze, professionalità e mezzi d'opera adeguati all'esecuzione delle prestazioni, e dovrà operare a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo Quadro ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

Tale struttura dovrà essere in grado anche di soddisfare l'eventuale svolgimento contemporaneo di prestazioni tra loro non affidabili al medesimo professionista per incompatibilità dei ruoli.

Il Contraente dovrà garantire la messa a disposizione di una struttura organizzativa minima dedicata (non necessariamente in via esclusiva) con professionalità previste in Disciplinare di gara.

Qualora il Contraente in sede di offerta tecnica di gara avesse proposto una struttura dotata di un numero maggiore di operatori, sia complessivo che per ogni categoria richiesta, tale sarà la struttura che il Contraente dovrà mettere a disposizione per l'esecuzione dell'Accordo Quadro e per tutta la sua durata.

I curricula di tutto il personale dedicato al presente Accordo Quadro, unitamente a una copia dei contratti regolamentanti il rapporto tra le parti, dovranno essere trasmessi all'Ente entro la data prevista per la stipula dell'Accordo.

I soggetti componenti la struttura del Contraente dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione e/o certificazione professionale richiesti dalle leggi vigenti: tale prescrizione vale anche nel caso di certificazioni professionali volontarie vantate dal singolo professionista proposto in Offerta. In caso di perdita dei requisiti, essi dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.

Le attrezzature ed i mezzi d'opera da impiegare per l'esecuzione del contratto dovranno essere rispondenti alle norme di legge e nelle migliori condizioni di stato e di uso nonché essere adeguati per numero e caratteristiche all'importanza dei servizi per consentire il rispetto dei termini contrattuali.

L'esecuzione dei servizi dovrà essere effettuata con la massima cura ed attenzione e nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente Capitolato.

Il Contraente avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- Mantenere e far mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'Ente, di chiedere l'allontanamento di quegli addetti che fossero per validi motivi - ad esempio sotto il profilo professionale e/o dei comportamenti - ritenuti inadeguati/ non idonei: costoro devono essere sostituiti con tempestività e non potranno più essere impiegati per l'esecuzione del contratto
- Utilizzare, per l'esecuzione dei servizi, personale altamente qualificato, sia per numero che per qualità, munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alle esigenze di ogni specifica prestazione, comprese la conoscenza del funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti oggetto di manutenzione

Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme e delle disposizioni che saranno impartite dall'Ente. Tutto il personale adibito ai servizi affidati in appalto lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità del Contraente, sia nei confronti dell'Ente che nei confronti di terzi, oltre che per gli aspetti di natura legale relativi alla legislazione in materia di assicurazione obbligatoria e prevenzione igiene e sicurezza sul lavoro.

Il Contraente è obbligato ad osservare e a far osservare dai propri dipendenti, subappaltatori e collaboratori esterni tutte le prescrizioni ricevute dall'Ente.

I tecnici operativi non dovranno inoltre rilasciare informazione alcuna agli utenti senza l'autorizzazione dell'Ente.

9.4 Sostituzione delle figure professionali nella Struttura del Contraente

La qualità delle risorse costitutive la Struttura del Contraente costituisce elemento essenziale e determinante per la buona riuscita dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi.

Il Contraente dovrà garantire per tutta la durata dell'Accordo la composizione della Struttura indicata in offerta.

È ammesso un turn over non superiore al 50% delle risorse impiegate ed indicate all'inizio della gestione, al fine di garantire una continuità nel servizio non gravata dal ricambio periodico di personale non a conoscenza delle condizioni specifiche di contesto dell'Ente.

Qualora il Contraente dovesse sostituire alcune figure facenti parte della sua Struttura, potrà farlo esclusivamente con professionisti dotati qualificazioni ed esperienza almeno pari a quelle dei professionisti da sostituire.

I curricula dei professionisti da sostituire saranno valutati dall'Ente che verificherà qualificazioni ed esperienza ed autorizzerà la sostituzione.

9.5 Rappresentanza del Contraente

All'atto della stipula dell'Accordo, il Contraente deve confermare il nominativo del soggetto indicato nell'Offerta quale Responsabile Tecnico per l'esecuzione dell'Accordo e dei singoli Contratti.

In virtù di ciò il Responsabile Tecnico dovrà disporre delle necessarie deleghe, prima da parte del Contraente e poi dell'Appaltatore, per poter dare compiutamente e autonomamente esecuzione all'Accordo e al singolo Contratto.

Durante il corso dell'Accordo potrà esserci un solo Responsabile Tecnico.

Il Contraente dovrà quindi indicare il nominativo di un sostituto di detto Responsabile Tecnico per le ipotesi di impedimento o di assenza di quest'ultimo.

Tutti i contatti con il RUP in ordine alla gestione dell'Accordo, dalla sua stipula fino alla conclusione dello stesso, dovranno essere tenuti unicamente dal Responsabile Tecnico.

Il Responsabile Tecnico dovrà esibire, all'inizio della propria attività, la prova documentale di essere in possesso di tutti i poteri necessari per gestire l'Accordo e i conseguenti Contratti e per impegnare contrattualmente prima il Contraente e poi l'Appaltatore.

In mancanza, il RUP assegnerà al Responsabile Tecnico un termine non inferiore a 10 Giorni Lavorativi, per esibire il documento di cui sopra o per integrarlo.

La mancata esibizione o la mancata integrazione comportano la risoluzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 1456 del CC.

9.6 Compiti e ruolo del Responsabile Tecnico

Il Contraente dovrà nominare all'atto della sottoscrizione degli Accordi un Responsabile Tecnico responsabile delle Prestazioni specificatamente dedicato all'Accordo e per tutta la durata di validità dello stesso, quale referente responsabile dell'esecuzione delle prestazioni, coordinatore di servizi, di comprovata esperienza, il cui curriculum, unitamente a una copia del contratto di lavoro in corso, dovranno essere trasmessi all'Ente entro la data prevista per la stipula dell'Accordo.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere specificatamente dedicato alla Commessa e fungerà da Responsabile delle prestazioni per tutta la durata del rapporto.

Il Responsabile Tecnico dovrà avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le Parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione degli incarichi, in quanto sarà il punto di riferimento per il RUP e i suoi collaboratori eventualmente designati nelle relazioni tra Ente ed Appaltatore. A quest'ultimo il RUP e i suoi collaboratori eventualmente designati faranno riferimento per qualsiasi Servizio e in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità delle prestazioni.

Il Responsabile Tecnico sarà il responsabile del coordinamento di tutti i progettisti delle singole aree tematiche nell'espletamento delle varie attività affinché il progetto sia sviluppato in maniera corretta e omogenea in tutte le sue parti.

Il Responsabile Tecnico sarà il responsabile del singolo contratto per conto del Contraente. Egli avrà compiti di interfaccia con i rappresentanti dell'Ente, le imprese appaltatrici dei lavori e le altre figure intervenienti nel progetto.

Al Responsabile Tecnico spetterà anche il compito di fare in modo che, qualora il caso lo richieda, il Contraente si coordini e collabori con altri Professionisti nominati dall'Ente.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere presente e rendersi disponibile ogni qualvolta i rappresentanti dell'Ente lo richiedano e dovrà garantire il funzionamento dell'insieme dei servizi.

Il suddetto Responsabile Tecnico dovrà essere esplicitamente individuato per iscritto ed avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le Parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi.

Al Responsabile Tecnico compete la responsabilità del conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da conseguire. Il Contraente rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del Responsabile Tecnico.

A quest'ultimo il RUP farà riferimento per qualsiasi attività oggetto d'appalto, in particolare per i controlli tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni e al controllo della qualità delle prestazioni.

Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno fatte direttamente a detto Responsabile Tecnico e si intendono fatte all'Appaltatore.

L'Ente si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del Responsabile Tecnico nominato dal Contraente; ugualmente dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata ogni variazione della figura in questione.

10 PENALI

Il Contraente avrà l'obbligo di organizzare la propria struttura in maniera tale da garantire che ogni prestazione richiesta venga effettuata entro i periodi stabiliti e con le modalità previste, secondo il più alto standard di qualità.

Qualora, nell'esecuzione delle prestazioni, si verificassero delle inadempienze del Contraente, oltre al mancato pagamento del Servizio, l'Ente, a prescindere dall'eventuale ordine di eseguire nuovamente la prestazione, applicherà le seguenti penali:

Inadempienza	Penale
Mancata presentazione di documentazione	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Ritardo nella consegna della progettazione	1‰, per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l'attività.
Carenze nella tenuta dei documenti di cantiere e relativa contabilità (per ogni inadempimento)	1‰, per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Mancato rispetto del termine di consegna dei documenti di contabilità alla stazione appaltante per i propri adempimenti (per ogni inadempimento)	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
relativi all'assolvimento obblighi del DLgs n. 81/08 e in ordine agli obblighi previsti per il personale impiegato (per ogni inadempimento)	1‰ per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Ritardo nell'esecuzione di ogni altra prestazione	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Errata o non conforme esecuzione di ogni altra prestazione	1‰ per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.

Per “predisposizione di documenti” si intende oltre che la realizzazione/ottenimento del documento anche la corrispondenza del contenuto alla normativa, alle disposizioni del presente capitolato.

Per “esecuzione di prestazioni” si intende il corretto svolgimento delle attività affidate in conformità alla normativa, alle disposizioni del presente capitolato, nonché secondo le regole dell’arte.

Resta inoltre inteso che la presentazione di documenti, come l’esecuzione di prestazioni, parziali, incompleti o non conformi a quanto sopra non interromperà i tempi di esecuzione della prestazione fissati e dunque, in caso di ritardo, i termini di decorrenza delle penali. Non verrà conteggiato il tempo che l’Ente si riserverà per la verifica della completezza di quanto presentato/eseguito.

Ogni ritardo nella esecuzione di una prestazione rispetto al termine indicato nel Contratto Attuativo costituisce inadempimento grave e comporterà l’applicazione delle suddette penali.

I tempi di svolgimento degli incarichi decorrono dalla stipula del Contratto Attuativo. Decorsi i tempi, la penale verrà applicata dall’Ente, previa contestazione al Contraente del fatto che ne costituisce il presupposto, a semplice comunicazione, con facoltà dell’Ente di detrarre il relativo importo dalle somme eventualmente dovute, alla prima scadenza di pagamento successiva al verificarsi del fatto stesso. Il Contraente avrà 7 giorni naturali e consecutivi per integrare o rispondere pertinentemente alla contestazione per applicazione delle penali, dopodiché l’Ente comunicherà la fattiva volontà di applicarle.

Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell’ammontare netto del Contratto Attuativo.

Saranno inoltre addebitati al Contraente eventuali danni diretti e/o indiretti causati dal suo ritardo o inadempienza.

L’applicazione della penale non solleva il Contraente dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

L’applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto dell’Ente di pretendere il rispetto dei patti contrattuali. Qualora il Contraente risulti negligente rispetto alle previsioni del Contratto Attuativo, l’Ente gli assegnerà un termine non inferiore a 7 (sette) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente tali controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Contraente abbia risposto, l’Ente, a proprio insindacabile giudizio, potrà procedere d’ufficio all’esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, anche tramite altri professionisti, addebitandone gli oneri al Contraente, o dichiarare risolto il contratto attuativo, fermo restando il pagamento delle penali.

11 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL’ACCORDO

Fanno parte integrante e sostanziale dell’Accordo:

- a) Il capitolato speciale – CSA (il presente documento);
- b) Il disciplinare di gara ed i relativi allegati;
- c) L’offerta tecnica del concorrente;
- d) L’offerta con ribasso unico percentuale da applicare alle tabelle dei corrispettivi;

12 CAUZIONE DEFINITIVA

Il Contraente dovrà presentare, prima della stipula dell’Accordo Quadro, idonea cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell’esecuzione dei servizi, per un importo minimo pari al 10% dell’importo complessivo dell’accordo quadro.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni dell’Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

13 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai fini della stipula di ciascun Contratto, al Contraente verrà richiesta la presentazione della polizza di Responsabilità Civile Professionale, estesa al danno dell'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività inerenti i servizi oggetto di contratto.

Tale polizza, per un massimale pari ad euro 2.500.000,00 da stipularsi con primaria Compagnia assicurativa, per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza. Tale polizza dovrà essere valida, a prescindere dall'affidamento o meno dei singoli incarichi, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e in relazione ai Servizi di progettazione, Direzione Lavori e/o Direzione Operativa, fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

La polizza deve estendersi anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti, praticanti e, nel caso di associazioni di professionisti, deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Tale polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, deve inoltre coprire i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione dei progetti che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Dovrà infine prevedere la rinuncia espressa a qualsivoglia diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente da parte della Compagnia Assicuratrice.

Nel caso in cui il Contraente sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca per lo specifico appalto quanto indicato al punto che precede.

Nel caso che il Contraente sia un raggruppamento di Imprese o di Professionisti, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le Imprese o i Professionisti associati.

Restano a carico del Contraente, oltre agli eventuali scoperti e franchigie di polizza, ogni obbligo risarcitorio ed onere derivante dall'appalto, in particolare quelli inerenti la Responsabilità Civile verso i propri dipendenti e/o collaboratori, per i quali ultimi il Contraente ha l'obbligo di stipulare un'adeguata polizza R.C.O. – responsabilità civile prestatori di lavoro. Tale ultima polizza dovrà essere contratta con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale del Contraente.

Tutte le polizze assicurative dovranno ricevere il preventivo benestare dell'Ente.

A prescindere dalla concessa autorizzazione l'Ente si riserva di richiedere in qualsiasi momento, durante il corso dei Servizi, la modifica delle polizze assicurative, con abolizione in tutto o in parte delle franchigie, qualora si verificasse un numero di sinistri ritenuto, a suo insindacabile giudizio elevato.

Il Contraente dovrà fornire copia delle polizze di assicurazione prima della sottoscrizione dei Contratti Attuativi.

Qualora il Contraente non ottemperi alle disposizioni del presente articolo, l'Ente si riserva il diritto, ove non risolva il contratto per inadempimento, di contrarre e di tenere in validità le suddette assicurazioni prelevando i relativi importi dalle somme a qualunque titolo dovute al Contraente.

14 PAGAMENTI

14.1 Fatturazione e pagamenti

In ottemperanza all'art. 1, comma 209, della legge n. 244/2007, la fatturazione deve essere effettuata in forma elettronica, i pagamenti relativi alle prestazioni saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento, presso l'Ente, della fattura, previa verifica della regolare esecuzione e della regolarità contributiva, mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato da indicarsi a cura del Contraente, in conformità all'art. 3 del D. Lgs. n.136/2010.

Gli importi verranno corrisposti di norma ad attività svolta, secondo le scadenze di cui alla tabella che segue.

Si riportano nella sottostante tabella le scadenze previste per ciascuna specifica attività compresa e descritta all'interno dei differenti servizi compresi nel presente accordo.

ATTIVITA'	MODALITA' DI PAGAMENTO SPECIFICHE
Progettazione esecutiva integrata	80% a consegna, nelle forme e nei modi indicati dall'Ente, del Progetto completo, previa verifica del rispetto delle tempistiche di progettazione e parere favorevole da parte del Responsabile del Procedimento sull'attività svolta dall'Appaltatore; 10% all'approvazione del progetto da parte dell'Ente e, comunque, entro 120 giorni dalla consegna definitiva; 10% all'aggiudicazione definitiva della procedura di gara e, comunque, entro 180 giorni dalla consegna definitiva.
Progettazione esecutiva	
Progettazione definitiva	
Progetto di fattibilità Tecnico Economica	
Rilievi Stato di Fatto	Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta.
Attività di progettazione per ambiti specifici e per pratiche amministrative: progettazione antincendio	Alla consegna, nelle forme e nei modi indicati dall'Ente, di tutta la documentazione predisposta con parere favorevole degli Enti preposti, previa verifica del rispetto della tempistica di progettazione e parere favorevole da parte del Responsabile del Procedimento sull'attività svolta dall'Appaltatore.
Attività di progettazione per ambiti specifici e per pratiche amministrative: Relazione paesaggistica	
Attività di progettazione per ambiti specifici e per pratiche amministrative: Elaborati e relazioni per requisiti acustici	
Attività di progettazione per ambiti specifici e per pratiche amministrative: Relazione energetica	
Relazioni specialistiche sullo stato dei luoghi e degli edifici e relative indagini per i seguenti ambiti specialistici	Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta.
Inserimento Urbanistico	
Impatto Ambientale	
Diagnosi Energetica degli edifici esistenti	
CSP per Sviluppo Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta.
CSP per Sviluppo Progetto Definitivo	
CSP	
Direttore dei Lavori	- Rate (90% dell'intera somma) in acconti proporzionali all'avanzamento dei lavori; (10% dell'intera somma) a saldo, all'emissione del Certificato di Collaudo o Regolare Esecuzione.
Ufficio di Direzione Lavori	
Variazioni e Varianti in corso d'opera	
CSE	
Prestazioni opzionali aggiuntive, attività catastali, antincendio, certificazione energetica e idoneità statica	Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta.

Qualora il documento contabile emesso non fosse conforme a quanto sopra indicato, l'Ente sarà autorizzata a non procedere al pagamento e/o a rifiutare espressamente il documento senza che ciò comporti alcun aggravio di costi e/o il decorrere di interessi di mora e a richiedere l'emissione di un nuovo documento contabile regolarmente costituito.

L'Ente provvede al pagamento delle fatture previa verifica della regolarità contributiva presso gli organi ed enti competenti (INPS, INAIL, INARCASSA, Cassa Geometri, EPAP, EPPI o altre Casse Previdenziali).

In caso di irregolarità trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D. Lgs 50/16 e smi. In presenza di irregolarità l'Ente provvederà a versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito del Contraente risultante dal DURC.

Dagli importi fatturati potranno essere detratte le somme eventualmente dovute a titolo di penale per inadempienze contrattuali ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso dovuto; tale detrazione dovrà risultare esplicitamente indicata sul documento contabile emesso.

14.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari utilizzando un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche secondo quanto prescritto dalla Legge n. 136/2010.

15 VARIAZIONI

Il valore delle opere individuato al momento dell'affidamento del Servizio si intende accettato dal Contraente e non potrà comportare revisione del corrispettivo in caso di sua variazione, salvo che detta variazione non risulti superiore al 20% del valore delle opere stimato inizialmente e non sia imputabile al Contraente.

L'Ente si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, in sede di esecuzione dei servizi, variazioni qualitative e quantitative, in diminuzione o in aumento, delle prestazioni appaltate nel rispetto dell'art. 106 D. Lgs 50/2016, con l'obbligo del Contraente di adempiere a quanto risultante dalla variazione. Il corrispettivo verrà adeguato di conseguenza.

Variazioni delle prestazioni determinate da modifiche normative intervenute nel corso dello sviluppo del servizio non daranno seguito ad adeguamenti economici, dandosi già per remunerate nel corrispettivo determinato.

Nel caso che si rendessero necessarie revisioni alla verifica in conseguenza di modifiche introdotte da sopravvenute disposizioni normative ovvero da mutate esigenze dell'Ente dopo la sua consegna all'Amministrazione, il Contraente avrà titolo ad un compenso addizionale, calcolato in base ai giorni-uomo effettivamente impiegati ed al corrispondente costo del personale desunto dalle tabelle retributive del contratto CCNL Studi professionali.

Eventuali attività che il Contraente fosse invitato a svolgere per porre rimedio a suoi errori, carenze di esecuzione, negligenze, prestazioni non accettabili, inadempimenti, non comporteranno oneri, spese o costi a carico dell'Ente.

Il Contraente non avrà facoltà di introdurre di propria iniziativa, e senza l'approvazione scritta dell'Ente, varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali. In caso di variazioni non autorizzate e per servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguiti a regola d'arte, il Contraente dovrà fornire quei servizi che l'Ente riterrà necessari per assicurare la conformità delle prestazioni ricevute a quanto originariamente previsto, qualunque ne sia l'entità, senza diritto ad alcun compenso e/o indennizzo.

L'Ente avrà la facoltà discrezionale di accettare eventuali modifiche, come sopra eseguite, qualora le valuti utili e non pregiudizievoli ai pubblici interessi; in tal caso nulla sarà dovuto agli Operatori Economici per presunti maggiori oneri.

Il Contraente non potrà invocare, per la giustificazione di varianti eseguite senza ordine ed approvazione scritta, la mancanza di istruzioni e/o di dettagli, essendo loro obbligo richiederli tempestivamente, sia che si riferiscano al normale sviluppo esecutivo sia che divengano necessari da fatti imprevisi.

16 SOSPENSIONI E DILAZIONE DEI TERMINI

16.1 Divieto di sospendere o ritardare i Servizi

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente.

La sospensione o il ritardo dei Servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 CC per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Ente a

mezzo PEC, non vi abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

16.2 Sospensioni

Ai sensi dell'art. 107, c. 1, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente il conveniente svolgimento dei Servizi, l'Ente avrà facoltà di ordinarne la sospensione, salvo a disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale sospensione.

Ai sensi dell'art. 107, c. 2, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, sia il RUP possono altresì ordinare la sospensione delle attività per ragioni di pubblico interesse o necessità.

Nessun diritto per compensi od indennizzi spetterà al Contraente in conseguenza delle sospensioni ordinate, e la durata delle sospensioni sarà calcolata come proroga dei termini di consegna.

La sospensione dei Servizi può essere disposta dall'Ente in qualsiasi momento con comunicazione a mezzo PEC.

Per la maggiore durata dei Servizi l'Appaltatore non avrà diritto a compensi di sorta.

Ove la sospensione perduri oltre centottanta giorni, le parti avranno entrambe diritto di recesso; in tal caso l'Ente sarà tenuta a riconoscere all'Appaltatore il corrispettivo per i servizi forniti fino al momento dello scioglimento del Contratto. Nel caso l'Appaltatore eserciti tale diritto di recesso non avrà diritto ad alcun riconoscimento per la parte di Servizi non ancora svolta.

Si applicano, in ogni caso, le ulteriori disposizioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

16.3 Dilazione dei termini

Sono ammesse dilazione dei termini di ultimazione, oltre che nel caso di cui al precedente articolo che precede, anche in presenza di cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'Appaltatore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche autorità che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione dei Servizi o ne rallentino l'esecuzione.

In tal caso l'Appaltatore è tenuto a presentare al RUP nel termine di 5 giorni lavorativi dalla conoscenza della circostanza, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande di proroga devono essere sempre debitamente motivate e documentate.

Accertata la fondatezza della richiesta dell'Appaltatore, l'Ente stabilirà l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Appaltatore di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi a mezzo PEC entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Ente.

17 RISOLUZIONE, DIFFIDA AD ADEMPIERE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Ente si riserva ampia facoltà di risolvere in qualsiasi momento la singola Assegnazione o l'Accordo Quadro qualora il Contraente si rendesse gravemente inadempiente alle proprie obbligazioni. Tale facoltà sarà esercitabile comunicando al Contraente la decisione, senza che ciò costituisca rinuncia al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

La risoluzione della singola Assegnazione o dell'Accordo Quadro avverrà, previa intimazione da parte dell'Ente ad adempiere o a rimuovere l'inadempienza, con comunicazione scritta tramite PEC, con la quale sia indicato al Contraente un termine dalla sua ricezione per l'adempimento (art. 1454 C.C.). Il termine sarà stabilito dall'Ente tenendo conto, in modo particolare, della natura e tipologia dell'obbligazione inadempita, e non potrà comunque essere inferiore a 15 giorni, salvo i casi d'urgenza.

Trascorso infruttuosamente tale termine l'Ente potrà dichiarare risolta l'Assegnazione o l'Accordo Quadro, a seconda della riferibilità ad uno o all'altro dell'inadempimento.

Ai sensi dell'art. 1456 C.C., l'Accordo Quadro si risolverà immediatamente di diritto a semplice comunicazione PEC al verificarsi dei seguenti casi, che vengono concordemente qualificati come grave inadempimento:

- tre gravi inosservanze, anche non consecutive, delle clausole dell'Accordo Quadro;
- tre rifiuti di Assegnazione (due se consecutivi);
- due risoluzioni per inadempimento di singoli contratti attuativi;
- la sospensione o il ritardo unilaterale dei servizi;
- la mancata esibizione o la mancata integrazione del documento di conferimento dei poteri di gestione dell'Accordo Quadro al Responsabile Tecnico;
- il mancato mantenimento dei requisiti previsti nel presente Capitolato Speciale integrati da quelli indicati nell'offerta tecnica per tutta la durata dell'Accordo Quadro;
- il mancato ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative, certificative e documentali richieste per l'esercizio dell'attività affidata;
- quattro richieste, anche non consecutive ed eventualmente relative anche a servizi diversi, di adempimento tramite diffida;
- la grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- la cessione dell'azienda, dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente, fatto salvo quanto previsto agli artt. 48 e 110 del Codice;
- la cessione a terzi, in tutto o in parte, dell'Accordo e/o di uno o più singoli incarichi;
- in caso, per tre volte anche non consecutive, l'applicazione delle penali relative ad un servizio superi il 10% del corrispettivo previsto per il servizio stesso al netto dello sconto di gara, o vengano applicate per più di 6 volte, anche non consecutivamente, penali sui diversi servizi affidati;
- tre errori di progettazione per progetti differenti;
- tre carenze nella tenuta dei documenti di cantiere e relativa contabilità;
- tre carenze nella gestione delle attività affidate in relazione all'applicazione del D. Lgs. 81/08;
- in caso di occorrenza di infortunio in cantiere dipendente dall'attività del CSE;
- in caso di DURC o Regolarità Contributiva Cassa Professionisti irregolare per due volte consecutive;
- la cessione del contratto o subappalti non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- motivi di pubblico interesse;
- le ipotesi previste dall'art. 108 del Codice;
- le facoltà concesse dal Codice Civile, di cui l'Ente può avvalersi in qualsiasi momento dell'esecuzione

Al verificarsi della risoluzione, l'Ente seguirà la procedura disciplinata dagli artt. 108 e seguenti del Codice. All'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'Ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

L'Ente procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro anche qualora il Contraente risulterà responsabile di uno dei seguenti comportamenti ritenuti grave inadempimento:

- Offra a dipendenti dell'Ente, con i quali entri in contatto in ragione dell'attività contrattuale, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia. Per "regali o altre utilità di modico valore" si intendono quelli di valore non superiore, in via orientativa, a euro 150, anche sotto forma di sconto;
- Ponga in essere gravi e reiterate inadempienze rispetto all'obbligo di operare con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità nei confronti dei fruitori del servizio, nell'ipotesi che lo svolgimento del medesimo comporti un rapporto diretto con il pubblico;
- Diffonda e comunichi a terzi dati, informazioni e notizie in genere, aventi natura riservata, di cui venga a conoscenza in funzione dello svolgimento dell'attività contrattuale;

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera il Contraente dall'obbligo di portare a compimento le prestazioni ordinate ed in essere alla data in cui è dichiarata, salvo non venga espressamente dispensato.

A seguito della risoluzione l'Ente avrà facoltà di affidare a terzi l'Appalto. Nel caso in cui non fosse possibile stipulare l'Accordo utilizzando la graduatoria di gara, il Contraente sarà tenuta anche al rimborso delle spese per lo svolgimento di una nuova procedura di gara. In tal caso, l'Ente incamererà la cauzione definitiva posta a garanzia dell'Accordo Quadro e provvederà ad addebitare al Contraente, eventualmente anche sulle fatture in sospeso, il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

18 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, Codice, non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Ove consentito, il subappalto dovrà avvenire alle condizioni di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti e alle condizioni indicate nel presente articolo, tenendo presente le dichiarazioni presentate in sede di gara in ordine alle attività che il Contraente intende subappaltare o concedere in cottimo. Il Contraente non potrà pertanto subappaltare o affidare in cottimo attività diverse da quelle indicate nella dichiarazione presentata, né potrà avvalersi di subappaltatori non presenti nella suddetta dichiarazione.

Per quanto attiene al pagamento dei lavori subappaltati, l'Ente non corrisponderà i pagamenti direttamente ai Subappaltatori, fatto salvo quanto previsto all'art. 105, co. 13 del Codice degli Appalti.

Il Contraente dovrà trasmettere copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti al Subappaltatore o Cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza, l'Ente sospenderà il successivo pagamento a favore del Contraente, e procederà al pagamento diretto al Subappaltatore secondo l'importo del subappalto autorizzato.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto o in cottimo non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

19 CESSIONE DELL'ACCORDO E/O DEI CONTRATTI, OPERAZIONI SOCIETARIE

È fatto divieto al Contraente di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'Accordo e/o i singoli Contratti Attuativi. Ogni atto contrario è nullo di diritto e l'inosservanza di tale divieto comporterà l'immediata risoluzione dell'Accordo e degli incarichi in essere, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

È ammessa la cessione dei crediti, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso all'Ente prima o contestualmente ad ogni richiesta di pagamento.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Ente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di esse alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti. Nei sessanta giorni successivi l'Ente potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità dell'Accordo, con effetti risolutivi sulla situazione in essere.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione di infiltrazioni mafiose e/o di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma precedente senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al precedente punto producono, nei confronti dell'Ente, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a

seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della Legge 23 luglio 1991, n. 223.

Ferma restando l'incredibilità del presente appalto, si precisa che:

- a) Le modifiche negli assetti proprietari conseguenti a cessione di azienda o di ramo d'azienda nonché atti di trasformazione, fusione e scissione del Contraente non hanno effetto nei confronti dell'Ente finché non ricorrano entrambi i seguenti presupposti:
- L'operazione sia stata notificata all'Ente tramite PEC; e
 - Nei sessanta giorni successivi alla notifica l'Ente abbia positivamente concluso la verifica del possesso, da parte del cessionario/subentrante, dei requisiti di qualificazione richiesti in sede di gara. L'Ente potrà opporsi alla cessione e/o al subentro del nuovo soggetto nella titolarità dell'appalto, con effetti risolutivi del medesimo e del relativo contratto qualora ricorra anche uno solo dei seguenti presupposti:
 1. Non risultino sussistere i requisiti di qualificazione del cessionario/subentrante;
 2. Non risultino sussistere i requisiti richiesti dalla normativa vigente antimafia per il cessionario/subentrante;
 3. Non vengano trasferiti, come risultante dalla documentazione agli atti, al soggetto cessionario/subentrante i debiti del Contraente nei confronti dell'erario, degli enti previdenziali, dei dipendenti del Contraente e dei Subappaltatori, del Subappaltatore stesso e dell'Ente relativi al periodo precedente alla data di cessione/subentro anche se, a tale data, non dovessero risultare ancora certi, liquidi ed esigibili;
 4. L'appalto e la relativa documentazione contrattuale non risultino interamente accettati dal cessionario/subentrante;
 5. La documentazione prodotta dal Contraente non permetta le verifiche di cui sopra. In assenza di espresso consenso dell'Ente la cessione/subentro non produrrà effetti;
- b) In caso di affitto d'azienda o di ramo d'azienda da parte del Contraente o degli organi di una eventuale procedura concorsuale il subentro dell'affittuario sarà comunque subordinato alle procedure e alle verifiche di cui al precedente punto a);
- c) Ai fini dell'espletamento delle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia il Contraente dovrà comunicare all'Ente, tramite PEC, tutte le variazioni che dovessero intervenire negli organismi tecnici/amministrativi dell'impresa entro 5 giorni dalla data in cui tali variazioni dovessero aver effetto;

In caso di cessazione dell'attività del Contraente, anche limitatamente al presente appalto, quest'ultimo e il relativo contratto saranno risolti automaticamente, salvo il diritto dell'Ente di ritenere dalla liquidazione i danni che le potessero derivare per effetto di tale cessazione.

20 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

L'Appaltatore incaricato deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'Appaltatore incaricato dovrà altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

21 INCOMPATIBILITÀ

Con riferimento alla legge n. 190/2012 ed al comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001, il Contraente, con la partecipazione alla gara, dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa e nei propri confronti.

Con la partecipazione alla gara dichiara inoltre di essere consapevole che in caso di violazione, la normativa soprarichiamata stabilisce la nullità dei contratti conclusi, il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

L'operatore economico, con la partecipazione alla gara, dichiara anche di essere a conoscenza dell'art. 24, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 che si riporta: "Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono essere affidatari degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori."

22 SPESE

Sono a carico di ogni singolo Contraente anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto di competenza.

le spese relative alla pubblicazione, previa comunicazione del relativo importo, dovranno essere rimborsate all'Amministrazione entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Saranno inoltre a carico dell'incaricato i diritti richiesti dall'ordine professionale di appartenenza per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dall'Amministrazione.

23 OBBLIGHI DI SEGRETEZZA E RISERVATEZZA

È fatto obbligo al Contraente di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso scritto da parte dell'Ente.

I dati forniti al Contraente devono essere trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività prestazionali richieste con espresso divieto di divulgarli o renderli pubblici in ogni forma e modo in osservanza dei principi di segretezza degli atti di ufficio, integrità, correttezza del procedimento.

Valgono in materia anche i principi di riservatezza, segretezza e tutela dei diritti d'autore prescritti dalla vigente normativa.

24 CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Brescia. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

25 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun servizio e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Appaltatore né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della



progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.